La voce dei friulani dal 1849 | 17 agosto 2018 / n° 32 | Settimanale d'informazione regionale | Direttore **Rossano Cattivello** | Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**

MORTEGLIANO: Fuoco e fiamme in paese - 14

PORDENONE: Al via il corso per superare la crisi - 18

SAN CANZIAN: Successo per i sette ragazzi con l'arpa - 19

Ritmi di orario, giorni di malattia, retribuzioni... nella sfida tra dipendenti pubblici e quelli privati ecco chi vince. E negli uffici della Regione c'è un privilegio da Guinness dei Primati

TROPPO LAVORO

DA TUTTO IL MONDO VENGONO A MAJANO PER GLI STRUMENTI ANTICHI RICREATI DAL LIUTAIO FRIULANO

NATI PER CASO: TUTTI I VIP CHE SONO FRIULANI O TRIESTINI SOLTANTO PER L'ANAGRAFE

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - **Tel:** 0432 21922/229685 - **Fax:** 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - **1,50€**

PROTAGONISTI

Mauro Buonoconto 9

Anna Bonaiuto 10

Tiago Rodrigues 27

Elsa Martin 29

Massimo Giacomini 42

SOMMARIO

Condoglianze

Dipendenti e collaboratori del gruppo Mediafriuli esprimono sentite condoglianze alla collega Alessandra Salvatori per la perdita della caro nonno Giovanni.

Il caso della settimana

C'è una 'guerra' in corso: sapete chi saranno le vittime?

Il conflitto è di tipo commerciale. Nessun complotto ma tanta speculazione. E noi siamo senza armi. » DI **ROSSANO CATTIVELLO**

È in corso una guerra mondiale commerciale, combattuta con azioni non convenzionali. Non è la prima volta nella storia, anzi. *Dumping*, dazi e speculazioni finanziarie erano all'ordine del giorno già al tempo delle repubbliche marinare, tra cui la Serenissima, quando queste dominavano il Mediterraneo, giusto per fare un esempio geograficamente a noi molto vicino. Le conseguenze dell'attuale conflitto non sono ancora definibili, certo è che a pagare più di tutti, come insegna sempre la storia, saranno i poveri cristi.

La politica spregiudicata di Trump, l'espansionismo cinese, le varie crisi economiche, come quella turca, ma anche l'immobilismo europeo potrebbero avere effetti negativi sulle tasche anche dei friulani. E, per quanto riguarda l'Italia, le costanti distrazioni di massa su temi ideologici ma spesso poco pratici – dalla questione del genitore 1 e 2, alla reintroduzione della leva militare, al taglio delle pensioni d'oro – impediscono di affrontare le maggiori minacce per la tenuta del nostro livello di benessere. Uno su tutti il 'solito' e incancrenito debito pubblico (2.342.525.680.821 di euro) che rende l'Italia un animale debole del gregge europeo, che potrebbe in ogni momento finire nel mirino di lupi famelici (speculatori). E non è questione di complotto, come qualcuno potrebbe ventilare per crearsi un alibi alla propria incapacità di gestire la situazione.

Di certo è che da una decina d'anni stiamo tirando la cinghia (a parte una minoranza di privilegiati) e di anno in anno aggiungiamo un buco in più alla cintura. Non abbiamo assistito e non si vede all'orizzonte nessun cambiamento incisivo, nessuna rivoluzione del buonsenso che possa riportare il Paese (ma in generale l'Europa) sulla rotta del benessere diffuso e della giustizia sociale.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

DANIELI

DANIELI ACADEMY

EMPOWERING PEOPLE

PERCHÉ OGNI GRANDE CARRIERA INIZIA DALLA FORMAZIONE

LAVORATORI pubblici e privati:

Meglio cercare un lavoro nella pubblica amminstrazione o nel privato? Ovvero, sono meglio retribuiti, a parità di giornate, di lavoro i dipendenti di Stato, Regione e Comuni o quelli che hanno trovato impiego nelle aziende, nei negozi o negli studi professionali? Certo dipende dalla nostra qualifica, dal tipo di impiego che riusciamo a trovare e dalla tipologia di contratto che riusciamo a 'strappare' al datore di lavoro.

Tuttavia, un'indicazione ci viene dall'ultimo rapporto dell'Osservatorio sulle imprese e i lavoratori pubblicato a inizio luglio. Stando alle statistiche, nel 2017 in Fvg un dipendente privato guadagnava in media 22.373 euro, mentre uno pubblico 32.826 euro, il 46,7% in più. Questo, si dirà, perché lavora più giornate. Infatti, un lavoratore nella pubblica amministrazione poteva contare su 292 giornate retribuite (ferie e permessi compresi) contro le 254 del 'collega' del privato. A parte il fatto che tale numero indica anche che nel pubblico si ha una maggiore stabilità lavorativa, se si fanno alcune semplici operazioni i conti comunque non tornano.

Già, perché dividendo la retribuzione annua per il numero di giornate pagate, risulta che un dipendente privato l'anno scorso aveva ottenuto, in media, 88 euro al giorno, mentre chi era impiegato nel pubblico 112 euro, il 27% in più.

Fin qui abbiamo parlato di tempo e denaro. Ma a salute come stiamo? Stando sempre ai numeri dell'Inps, nel pubblico c'è il problema delle malattie, che paiono accanirsi contro questa categoria di lavoratori. Nel 2016, a quest'anno risalgono gli ultimi dati disponibili, ogni lavoratore pubblico era rimasto a casa per malattia 8,3 giornate, contro le 5,3 del settore privato. Va detto, però, che il numero di giornate perdute da chi si è ammalato (senza contare, quindi, chi è è andato al lavoro ogni santo giorno) è molto simile nei due settori: 18,7 giorni di malattia nel pubblico e 18,2 nel privato. Tale discrepanza è spiegabile con il fatto che nel 2016 il 44,6% dei dipendenti del pubblico è rimasto a casa almeno una volta per malattia, mentre nel caso del privato tale percentuale scende al 30,6%.

Tornando al quesito iniziale, pare convenga cercare un posto pubblico: avrete più soddisfazioni economiche e una maggiore qualità della vita. Attenzione alla salute, però, riguardatevi!

hubert.londero@ilfriuli.it

NEL PUBBLICO

32.826
La retribuzione annua media in euro dei dipendenti pubblici che hanno lavorati in Friuli - Venezia Giulia nel 2017

292
Le giornate retribuite pro capite dei dipendenti pubblici che hanno lavorati in Friuli - Venezia Giulia nel 2017

112
La retribuzione media giornaliera dei dipendenti pubblici che hanno lavorati in Friuli - Venezia Giulia nel 2017

ASSENZA PER

44,6%
La percentuale di dipendenti pubblici che nel corso del 2016 è risultata essere in malattia almeno una volta (39.419 persone su 88.319 dipendenti)

8,3
Le giornate di lavoro perdute in media da ogni dipendente pubblico a causa di una malattia nel corso del 2016

OSSERVATORIO INPS - Chi lavora per Stato, Regione e Comuni porta a casa una retribuzione annua più pesante del 46,7 per cento rispetto agli altri dipendenti. E si ammala di più.

» DI **HUBERT LONDERO**

ecco chi STA MEGLIO

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

NEL PRIVATO

22.373

La retribuzione annua media in euro dei dipendenti privati che hanno lavorati in Friuli - Venezia Giulia nel 2017

254

Le giornate retribuite pro capite dei dipendenti privati che hanno lavorati in Friuli - Venezia Giulia nel 2017

88

La retribuzione media giornaliera dei dipendenti privati che hanno lavorati in Friuli - Venezia Giulia nel 2017

MALATTIA

30,6%

La percentuale di dipendenti privati che nel corso del 2016 è risultata essere in malattia almeno una volta (98.787 persone su 323.139 dipendenti)

5,3

Le giornate di lavoro perdute in media da ogni dipendente pubblico a causa di una malattia nel corso del 2016

CONFRONTI NAZIONALI

Posti nelle aziende: il Fvg non è una regione per giovani

E se, per trovare un lavoro migliore volessimo cambiare regione? Avremmo benefici a spostarci? Se guardiamo le tabelle dell'Inps, con l'emigrazione avremmo un beneficio solo scegliendo alcuni territori e sempre se abbiamo meno di 30 anni. Nel 2017, infatti, c'erano ben sette regioni dove la retribuzione giornaliera media era più alta di quella del Fvg. Si tratta di Trentino - Alto Adige (122), Lazio (121 euro), Valle d'Aosta (114), Liguria, Campania, Puglia e Sardegna (113). Nel privato, invece, abbiamo sei opzioni, quasi tutte tutte nel Nord. Nell'ordine, offrivano retribuzioni medie giornaliere superiori alle nostre Lombardia (102), Emilia - Romagna (93), Piemonte, Trentino - Alto Adige (92) e Liguria (89). Spostarsi in Veneto non cambierebbe nulla.

Restando in tema di lavoro nel privato, le occasioni di lavoro cambiano a seconda delle caratteristiche di chi è in cerca di un posto. Per esempio, lo scorso anno in Fvg il 43,7% degli occupati era di sesso femminile e solo in cinque regioni la percentuale era superiore (Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino - Alto Adige e Toscana). Gli stranieri extra Unione europea, che in Fvg rappresentavano il 16,2% dei dipendenti, hanno pochi approdi più sicuri del nostro (Trentino - Alto Adige, Veneto, Emilia - Romagna e Toscana). Infine, i giovani, che nella nostra regione sembrano trovare lavoro con estrema difficoltà. In nessun'altro spicchio d'Italia la percentuale degli Under 30 rispetto al totale dei lavoratori privati è così bassa (17,9%). Due i motivi che presumibilmente stanno alla base di questo triste primato: denatalità e fuga dei nostri ragazzi verso altri lidi.

Dipendenti REGIONALI,

Il Fondo sociale riservato a chi lavora per la Regione ammonta a 9 milioni in tre anni: copre una miriade di spese, funerali compresi, e concede mutui e prestiti a tasso zero.

» DI HUBERT LONDERO

Se ci sono grandi differenze di trattamento, non solo economico, tra i lavoratori pubblici e quelli privati, queste non mancano anche all'interno della schiera dei dipendenti della Pubblica amministrazione. Insomma, parafrasando Orwell, tutti i dipendenti pubblici sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri.

Un esempio si può trovare qui in Friuli - Venezia Giulia e riguarda il Fondo sociale per i dipendenti regionali, in vigore dal 1981. Si tratta di un fondo messo a disposizione di chi lavora per la Regione - in alcuni casi l'aiuto è concesso solamente a chi gode di un contratto a tempo indeterminato, in altri anche a chi è assunto a tempo determinato - su quattro tipologie d'intervento: sussidi assistenziali, borse di studio, prestiti e mutui edilizi. Il Fondo, come accennato, è riservato ai dipendenti della Regione Fvg e, nonostante il comparto unico, non a chi è impiegato negli altri enti istituzionali. Non a caso, lo scorso l'Anci Fvg ha puntato il dito sulla disparità di trattamento tra i lavoratori pubblici regionali e gli altri, riferendosi anche a questi aiuti.

La sede udinese della Regione Fvg

Scorrendo le Linee di indirizzo al Comitato che gestisce il Fondo, approvate lo scorso 15 marzo dalla Giunta regionale di allora, si trova di tutto un po'. Partiamo dai sussidi assistenziali. Si tratta di sostegni in denaro per le spese dal dentista (protesi comprese), protesi acustiche, ortopediche e oculistiche, dispositivi salvavita, lenti e occhiali da vista, carozzine per i portatori di handicap e anche per la psicoterapia. Fin qui nulla di strano, si tratta di aiuti che sono concessi a tante categorie di lavoratori privati, anche se questi ultimi contribuiscono ai propri Fondi con una parte della retribuzione,

che PRIVILEGIO!

mentre nel nostro caso i soldi sono messi direttamente dalla Regione. In questo capitolo, però, troviamo anche i funerali per i parenti di primo grado e per il partner (sposato o meno), la frequenza dei centri diurni dei figli, l'asilo nido, le attività scolastiche integrative e l'università.

Per i figli ci sono anche le borse di studio, che a ben vedere sono più simili ai tradizionali 'regali di promozione'. Le borse, infatti sono concesse a chi supera l'esame di terza media, a ogni promozione alle scuole superiori, al conseguimento della maturità e della laurea e al termine di ogni anno di università a patto che si superi un certo numero di esami.

E poi ci sono i prestiti, rigorosamente a tasso zero, per le spese sanitarie, per pagare l'avvocato in casi di separazione, per l'istruzione dei figli, per il riscatto della laurea a fini pensionistici, per le adozioni e per l'abitazione (notaio quando si acquista la prima casa e migliorie anche condominiali).

Infine, ecco i mutui per l'acquisto o il miglioramento della prima casa (restituibili in un massimo di 180 rate). Qui, a differenza dei prestiti, si versa l'1% in più. Non a titolo d'interesse, ma per coprire eventuali decessi prima della restituzione della somma.

Ma di quanti soldi stiamo parlando? Nell'ultima Legge di Stabilità (fino alla riforma della contabilità pubblica di due anni fa, la Regione sosteneva il Fondo fuori bilancio), troviamo che le risorse ammontano per il triennio 2018-2020 a circa 9 milioni. Nello specifico, 4,41 milioni per i sussidi assistenziali, 1,2 milioni per le borse di studio, 2,1 milioni per i mutui e 1,35 per i prestiti. Per il solo 2018 la somma a disposizione supera i 3,2 milioni di euro.

Dal Comitato che gestisce il fondo arrivano alcune precisazioni. Primo, i sostegni sono concessi solo im mancanza di altri aiuti pubblici. Secondo, gli assegni non coprono tutte le spese, ma solo parte di esse. Terzo, a essere finanziati annualmente dalla Regione non sono tutti e quattro i capitoli, ma solo le borse di studio e i sussidi assistenziali (5,6 milioni per il triennio 2018-2020, oltre la metà del Fondo). I prestiti e i mutui si 'autoalimentano', nel senso che sono reintegrati con le restituzioni da parte dei dipendenti. Insomma, i due capitoli sono stati finanziati con soldi pubblici solo nel 1981, poi hanno camminato con le proprie gambe. "Periodicamente - ci viene contestato - la stampa si interessa della questione del Fondo sociale". Chissà perché.

hubert.londero@ilfriuli.it

SUPERSTORE SAN VITO

VIA OBERDAN - SAN VITO AL TAGLIAMENTO - TEL./FAX 0434.833927

C'è di più!

in offerta da
giovedì 16
a mercoledì 22 agosto

Scopri di più

L'Asiago fresco è prodotto con latte vaccino intero, dal gusto giovane e dal sapore di latte appena munto, si scioglie in bocca liberando una nota dolce e lievemente acidula. La zona di raccolta del latte e di produzione del formaggio Asiago DOP va dai prati irrigui della pianura padana agli alpeggi dell'Altopiano di Asiago e del Trentino, a comprendere quattro province: Vicenza, Trento e una parte di Padova e Treviso. Il disciplinare di produzione prescrive una stagionatura minima di 20 giorni in cui l'Asiago acquista una qualità eccellente: il suo profumo fresco, il sapore dolce e gradevole lo rendono unico e inconfondibile. Ottimo formaggio da pasto si presta anche come ingrediente in cucina.

CONAD

Visto in TV

ASIAGO D.O.P. CONAD — € 5,50 al kg

FORMAGGIO FRIULANO PEZZETTA stagionato 30 giorni — € 6,90 al kg

Stagionatura minima 16 mesi! — SAPORI & DINTORNI CONAD

PROSCIUTTO TOSCANO D.O.P. SAPORI&DINTORNI CONAD — VENDITA INTERA — € 10,90 al kg

SALAME IL GOLFETTA GOLFERA — € 16,90 al kg

Stagionatura minima 24 mesi! — SAPORI & DINTORNI CONAD

PROSCIUTTO DI PARMA D.O.P. SAPORI&DINTORNI CONAD — € 25,90 al kg

STRACCIATELLA SABELLI — € 9,90 al kg

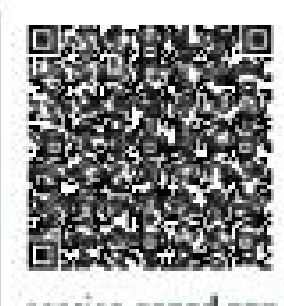
INSALATA DI FARRO take away, 270 g — € 2,79 — €/kg 10,34

TRECCINA CON NOCI PECAN 80 g — € 0,50 — €/kg 6,25

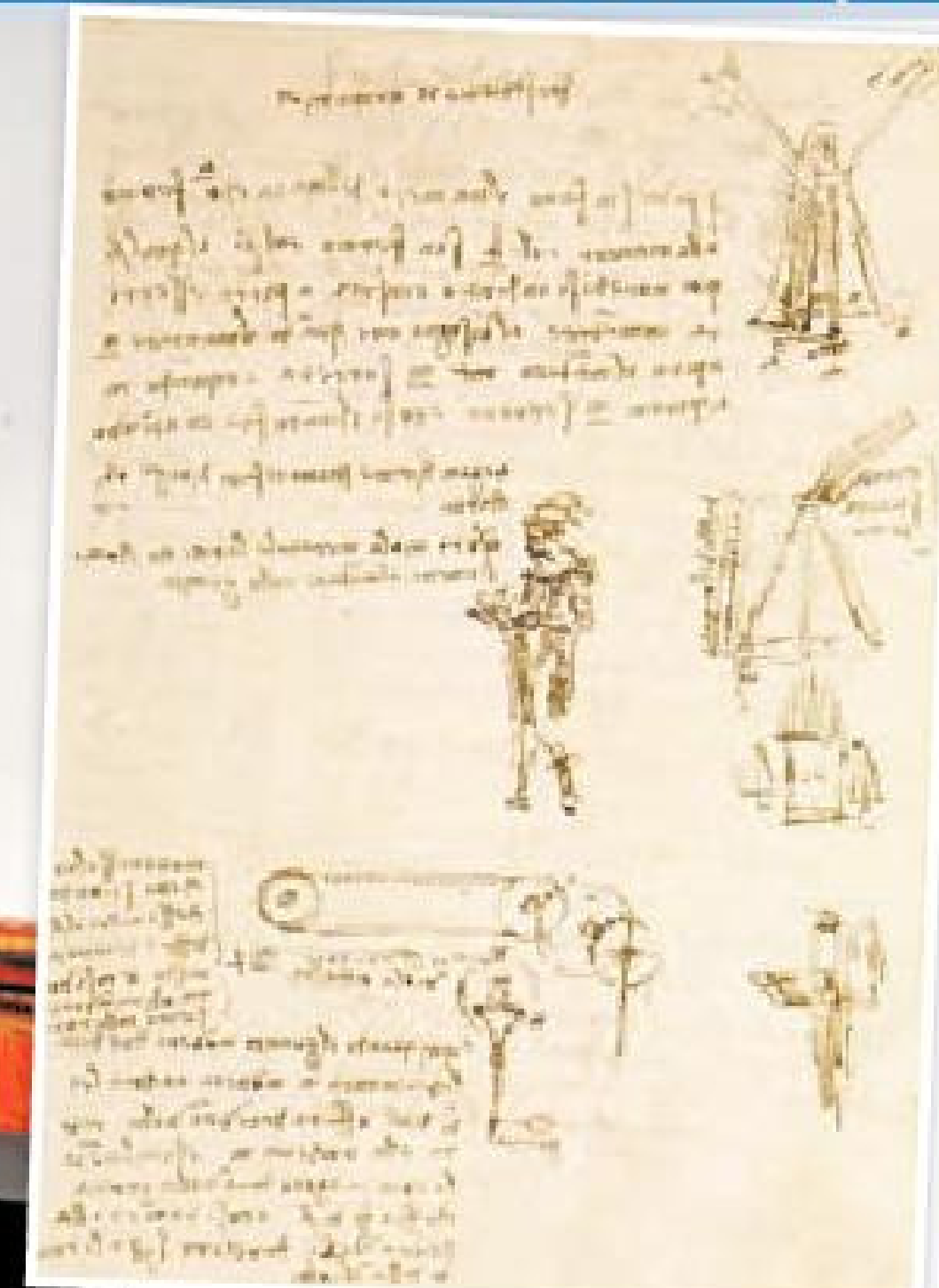
Pane tipo "0" Tartarugona (500 g circa) — € 2,50 al kg — CONVENIENTE SEMPRE

La merce è disponibile fino ad eventuale esaurimento scorte. L'iniziativa è valida su acquisti in quantità limitate ad un consumo familiare.
I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali.
Le foto dei prodotti sono solo indicative. Offerta valida nei punti vendita delle province di: RN - FC - RA - PU - AN - TS - TV - BL - PN - PD - VE e R.S.M.

Insieme per l'ambiente
Questa carta è ottenuta da cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile e/o da cellulosa riciclata e da fonti controllate in modo da garantire nel tempo l'integrità del patrimonio forestale

scopri il nuovo **conad.it**

scarica conad app

Persone oltre le cose

TROVI TUTTE LE NOSTRE OFFERTE SUL SITO WWW.CONAD.IT

Mario Buonoconto, con l'organo di Leonardo costruito partendo da un semplice schizzo

Il liutaio **Mario Buonoconto** è diventato tra i maggiori esperti di strumenti medievali oggi esposti in molti importanti musei, vincendo sfide spesso ritenute impossibili.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

RIDÒ VOCE a note antiche

Appena si entra nella sua casa a Majano, si comprende immediatamente che **Mario Buonoconto** è un uomo fuori dall'ordinario. Ovunque strumenti antichi, libri, appunti. Sul tavolo del soggiorno riproduzioni di velieri. Nell'angolo una spinetta decorata con cura certosina, che contende il poco spazio ad altri oggetti tanto rari quanto preziosi, semplicemente perché costruiti pezzo per pezzo da una persona capace di coniugare passione e ingegno, tecnica e insaziabile desiderio di conoscere.

Nato a Farla di Majano "tanto tempo fa", ci risponde non appena gli chiediamo l'età, quando ancora era piccolo Mario si trasferisce a Buenos Aires in Argentina con i genitori. Nella capitale sudamericana studia e comincia a lavorare nel settore delle grandi opere, fino a quando può permettersi di andare in vacanza: "Ogni estate tornavo a Majano e a un certo punto ho capito che questo era il luogo dove volevo vivere". Nel 1987 si trasferisce in Friuli, anche se per alcuni mesi si sente "straniero in patria, perché non conoscevo nessuno e dovevo trovare anche una nuova occupazione". Alle spalle studi di architettura, una grande manualità, maturata iniziando a costruire modelli di velieri e un buon bagaglio tecnico. Un conoscente gli chiese così di realizzare un plastico di Porto Nogaro, lavoro che lo farà notare, tanto che per alcuni anni lavora anche per la Danieli dove realizza un plastico di enormi dimensioni. "La mia passione però – sarebbe meglio dire una delle sue tante passioni – era la musica coltivata fin da bambino. Dopo il lavoro mi dedicavo alla costruzione di un clavicembalo, strumento che mi aveva sempre affascinato. Per puro caso, lo hanno notato e mi è stato chiesto se potevo realizzarne uno su commissione".

DAI PLASTICI ALLA RISCOPERTA DEGLI STRUMENTI MUSICALI ORMAI INTROVABILI

E così Mario cambia ancora una volta vita e si butta a capofitto nella costruzione di antichi strumenti a corda e a tasto: "Ho cominciato a studiare – racconta Buonoconto e a frequentare grandi maestri, i corsi dell'Accademia Cristofori di Firenze e gli stage di **Grant O' Brian**, il più grande costruttore di clavicembali al mondo. Quindi mi sono dedicato agli strumenti, di epoca medievale e rinascimentale".

A volte si tratta di semplici schizzi, come quelli di **Leonardo Da Vinci** per un organo portatile; altre l'immagine di uno strumento del quale neppure si conosce il nome, vista in affreschi o antichi codici miniati: "La vera sfida, è capire come funzionano, quali legni fossero utilizzati e come suonassero. La prima nota uscita dallo strumento affrescato dal Giorgione a Castelfranco o dall'organo di Leonardo mi hanno dato emozioni incredibili". E' stato così anche per l'Orpheon, strumento raffigurato nell'Enciclopedia del Diderot, del quale non esisteva alcun esemplare, una sorta di violino meccanico: "E' stata una grande sfida perché usava un meccanismo davvero particolare. Anche solo riuscire a comprenderne le tecniche era molto impegnativo".

Gli strumenti di Buonoconto finiscono nelle mani di musicisti e nelle sale di tanti musei, come quello dedicato a Leonardo a Milano, della fisarmonica a Castelfidardo o il museo del castello di Gorizia. Negli anni il liutaio friulano ha costruito oltre 250 pezzi, ma ora è tempo di dedicarsi a un'altra passione, perché ci dice "gli anni pesano e realizzare questi strumenti è molto faticoso".

NEL SUO LABORATORIO REALIZZA RIPRODUZIONI DA COLLEZIONE DI ANTICHI VELIERI

E così ora Mario è impegnato quasi a tempo pieno nella costruzione di modelli degli antichi velieri, partendo dai progetti originali per poi realizzare ogni singola parte, dal cordame ai cannoni e fino alle decorazioni che ornavano questi magnifici vascelli. A disposizione ha una grande soffitta che, per chi coltiva l'hobby del modellismo, appare come una sorta di Sancta Santorum, dove prendono forma oggetti destinati a diventare pezzi unici, ambiti dai collezionisti di mezzo mondo. "Ho un solo rimpianto - ci dice salutandoci Buonoconto -. Mi servirebbe un'altra vita per dar seguito a tutte le mie passioni. Grazie a Internet ora ho accesso a un sapere sconfinato e ciò che prima imponeva mesi di ricerche, oggi si può trovare rapidamente, inclusi i materiali un tempo molto difficili da reperire".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

Friulani

Grazie all'orgoglio di essere friulani, legati alla terra di origine dei loro padri, conosciamo bene persone importanti che hanno lasciato il segno nella storia e che sono nate in Friuli – Venezia Giulia. Dal premio Nobel **Carlo Rubbia** ai campioni di calcio **Zoff**, **Collovati** e **Capello**, da **Primo Carnera** a **Tina Modotti** a **Giorgio Strehler** fino a **Lodovica Comello** ed **Elisa**, tanti sono i corregionali che si sono distinti in tutti i campi. Chi sono invece i 'friulani per caso', cioè i personaggi celebri che per

UDINE

Anna Carlucci (1961). La più piccola delle sorelle Carlucci nasce nel capoluogo friulano mentre le altre due – Milly e Gabriella – vi hanno frequentato le scuole, al seguito del padre, generale dell'Esercito.

UDINE

Francesco Renga (1968). È stato il lavoro del padre - militare della Guardia di Finanza di origine sarda – che ha fatto sì che il cantautore nascesse a Udine, prima di trasferirsi a Brescia.

UDINE

Michela Rocco di Torrepadula (1970). Figlia del principe Giulio Rocco e della sua seconda moglie, l'anestesista olandese Maria Bert, vinse il titolo di Miss Italia nel 1987 per poi fare una carriera televisiva.

GEMONA

Carla Gravina (1941). Figlia di un colonnello dell'Esercito, originario di Montagano in Molise. L'attrice raggiunge il successo al cinema - un titolo su tutti "I soliti ignoti" - e in televisione.

PALAZZOLO

Gae Aulenti (1927-2012). I genitori dell'archistar si sposarono nel 1926 a Palazzolo dello Stella: la madre Virginia era maestra e il padre Aldo procuratore delle imposte a Latisana.

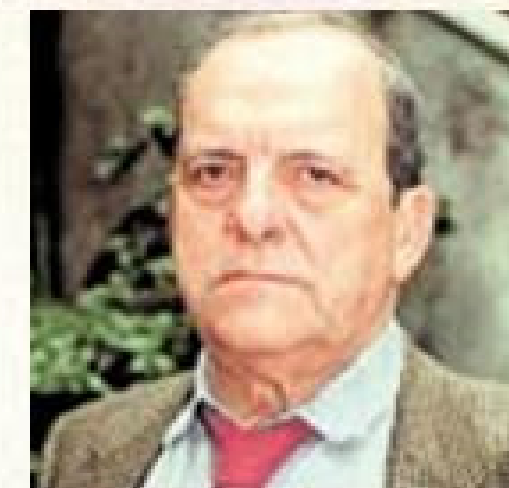
LATISANA:

Anna Bonaiuto (1950). L'attrice, vincitrice di un David di Donatello per il film 'L'amore molesto', è nata in Friuli da una famiglia di origini napoletane. E' tornata in regione per girare 'La ragazze del lago'.

STARANZANO

Giovanni Sofri (1936) è uno storico e saggista, considerato uno dei maggiori studiosi italiani di Gandhi. Ed è il fratello maggiore di Adriano, lui invece nato a Trieste.

PASIANO DI PORDENONE

Damiano Damiani (1922-2013) regista e sceneggiatore italiano, diresse "Il giorno della civetta" del 1968 e la fiction tv "La piovra" nel 1984.

PORDENONE

Reginald Shon 'Reggie' Jackson (1990). La stella dei Detroit Pistons è nato in Italia perché il padre era militare alla base di Aviano, ma fin dagli esordi la sua carriera è stata tutta made in Usa.

TRIESTE

Pietro Garinei (1919 – 2006). "Sono stato triestino solo per 39 giorni" amava raccontare il padre della commedia musicale italiana. Il padre, giornalista, seguiva la cronaca della Grande Guerra.

TRIESTE

Angelo Pintus (1975). Il padre ha origini sarde, la madre franco-liguri. Infanzia e adolescenza di quello che sarà uno dei comici più amati sono divise tra Sardegna, Francia e Trieste.

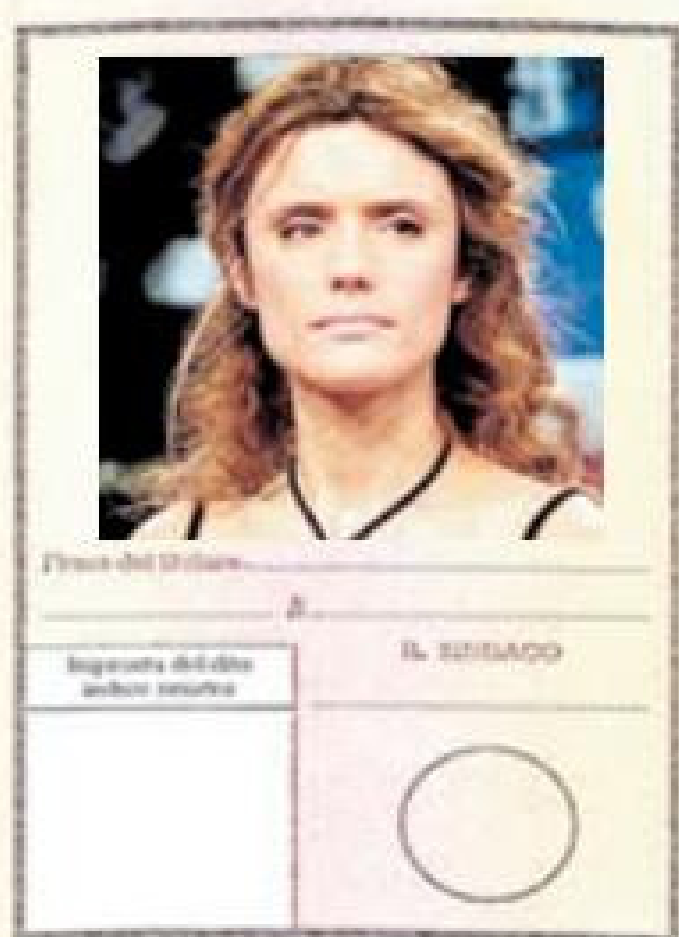
TRIESTE

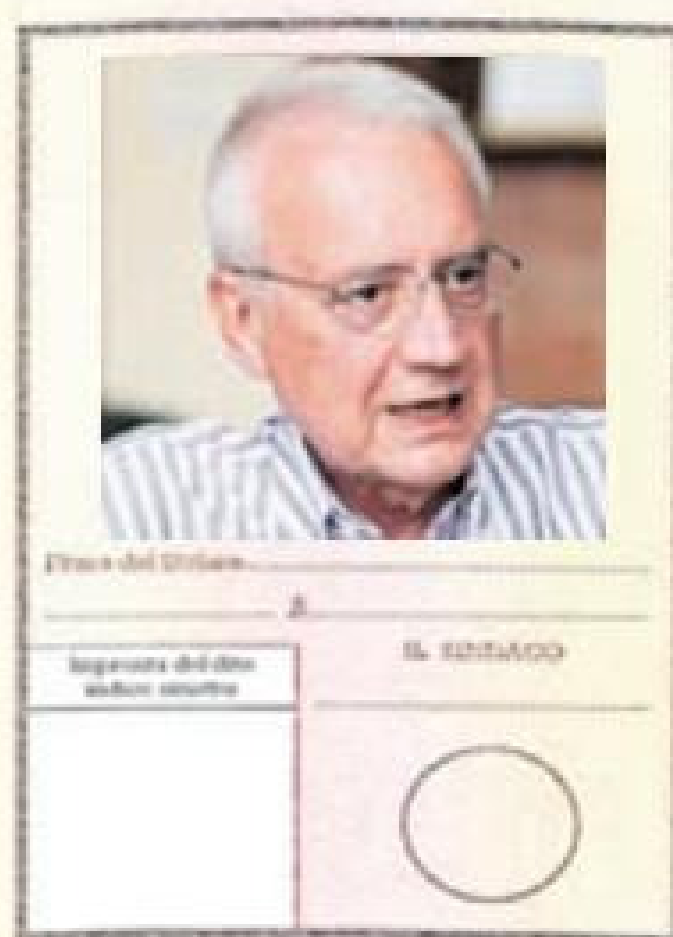
Enrico Rava (1939). Il grande jazzista ha raccontato più volte che nella città giuliana ci è nato per caso: il padre, titolare di un'azienda di spedizioni, si trovava in quel periodo in questa città per un lavoro alla Dogana.

Sardi, calabresi, lombardi e persino sinti: le origini di molti personaggi importanti del Novecento non sono rigorosamente Made in F-Vg, ma hanno contribuito lo stesso a dare lustro al nostro territorio.

» DI **VALENTINA VIVIANI**

per CASO

volere della sorte sono nati entro i confini della nostra regione senza avere avi alle nostre latitudini? Abbiamo cercato di scoprirlo con tanta curiosità e la voglia di imbattersi in storie insolite, realizzando anche una mappa dei 'punti nascita'. Nel maggior numero di casi, è il lavoro dei genitori ad aver determinato l'iscrizione di questi Vip all'anagrafe dei nostri Comuni, ma per alcuni la vicenda è più complicata e curiosa. E merita di essere conosciuta.

CERVIGNANO

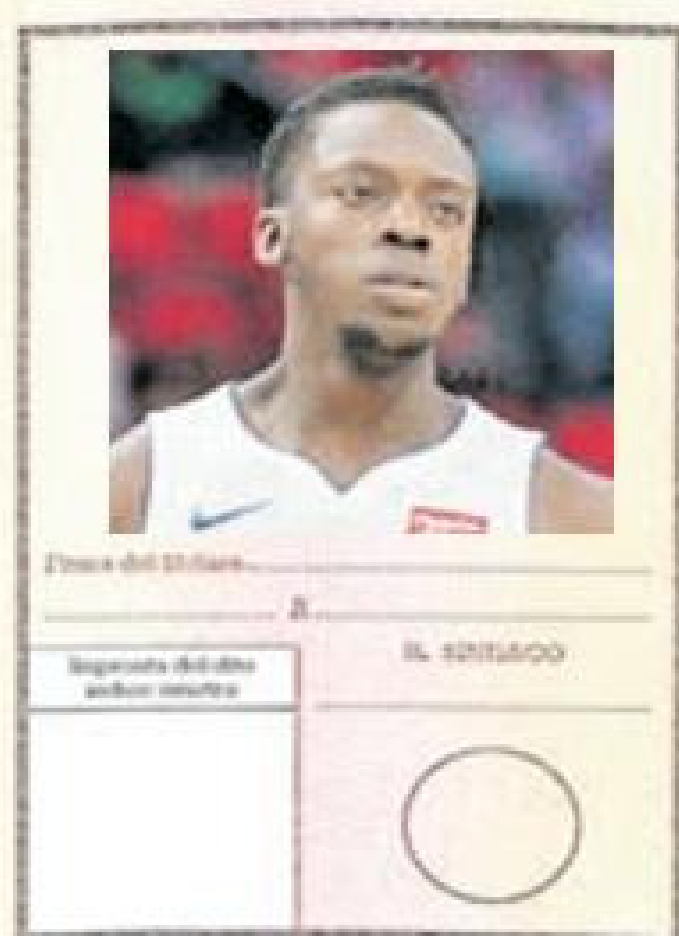
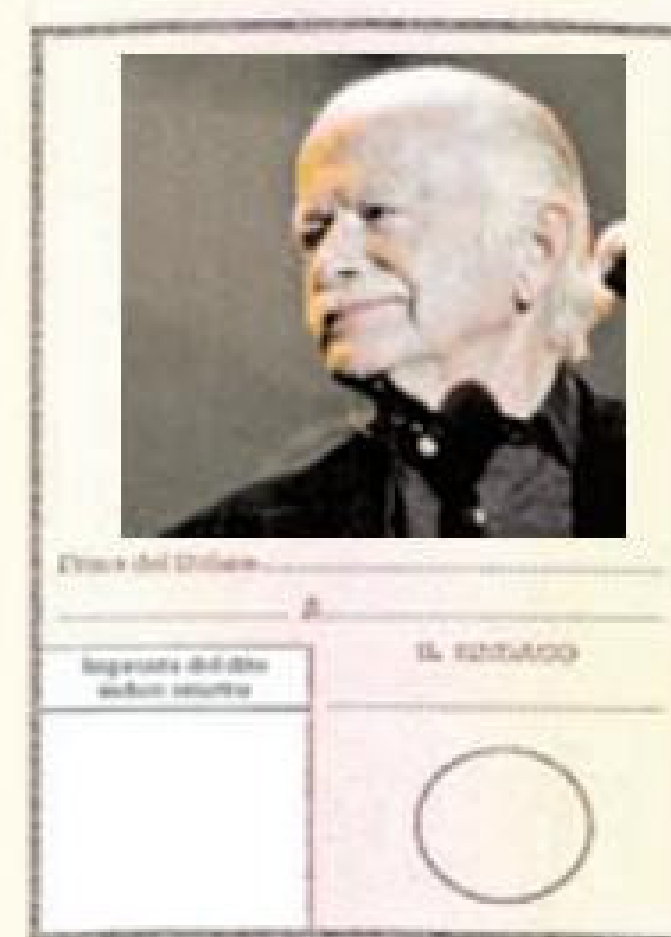
Paolo Flores d'Arcais (1944). È solo un caso che fa nascere in Friuli il politologo direttore di 'Micromega', discendente di un'antica famiglia di origine sarda.

CODROIPO:

Moira Orfei (1931-2015) è nata in provincia di Udine da una famiglia di remote origini sinti, dedita all'arte circense da diverse generazioni. Del circo, Moira è diventata icona e negli anni ha sempre citato la sua nascita 'friulana'.

MONFALCONE

Paolo Rossi (1953). L'attore comico nasce a Monfalcone da Lionello Rossi Kobau, nella seconda guerra mondiale volontario della Repubblica sociale italiana poi internato nel lager titino di Borovnica.

MONFALCONE

Gino Paoli (1934) è figlio della città dei cantieri perché il padre, toscano, era ingegnere navale e lì lavorava. Poco dopo la sua nascita, però, la famiglia Paoli si trasferì a Genova.

TRIESTE

Renato Balestra (1924). Lo stilista nasce a Trieste, in una famiglia di architetti e ingegneri. La svolta arriva negli Anni '50 con una scommessa che gli apre le porte dei più prestigiosi atelier di moda italiana.

TRIESTE

Adriano Sofri (1942). Il padre, meridionale, era nella Marina Militare mentre la madre, triestina, era insegnante. La famiglia trascorse l'infanzia nella città giuliana, poi a Taranto, Milano, Palermo e Roma.

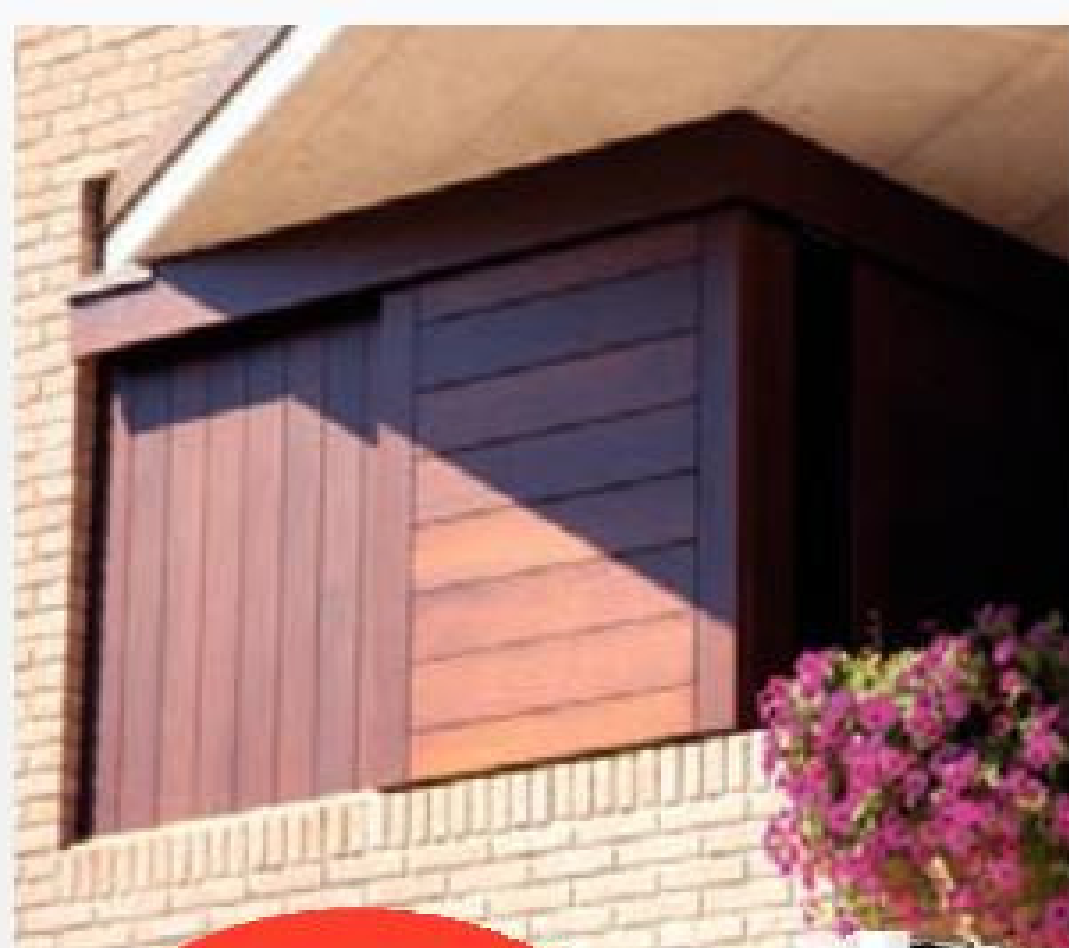
LA CURIOSITÀ

La dinastia Bonaparte fece base a Trieste

Napoleone e il Friuli-Venezia Giulia sono collegati non solo dal Trattato di Campoformido e dalla notte che l'imperatore trascorse a Villa Manin. Alla nostra regione lo lega la storia, forse poco nota, di suo fratello Girolamo, nominato re di Vestfalia. Dopo la sconfitta di Waterloo, Girolamo visse tra Vienna e Trieste. Fu nel capoluogo regionale che nacquero i suoi figli, tra i quali Napoléon Joseph Charles Paul Bonaparte, detto Plon Plon. Prima ostilissimo al cugino Luigi Napoleone, finì col collaborare con lui quando questi divenne imperatore col nome di Napoleone III. Nel 1859 sposò la principessa Clotilde di Savoia, figlia di Vittorio Emanuele II. Dopo il crollo del secondo impero, ritornò di nuovo nel 1876 alla politica, capeggiando il partito bonapartista in senso anticlericale e democratico. La riconoscenza che Trieste ha per il principe Napoleone è ancora oggi visibile con la targa posta sul muro esterno di Villa Necker.

Girolamo Bonaparte

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

GRADISCA

Sfoltiscono il verde e scoprono un cippo fascista

Ripuliscono una zona di Gradisca e ritrovano un cippo di epoca fascista. E' successo qualche giorno fa alle porte della Fortezza, a pochi passi dal ponte che la collega con la vicina Poggio Terza Armata. Per decenni è rimasto lontano dalla vista e quasi nessuno, ormai, ne ricordava la presenza. All'incrocio tra via Lungh'Isonzo e via del San Michele il manufatto in pietra, eretto, come riporta una scritta, dal Genio Civile di Gorizia, porta ancora il fascio littorio, scalpellato probabilmente poco dopo la fine del conflitto.
A scoprirlo gli operai comunali, impegnati nello sfoltimento del verde della zona che rendeva la visibilità ancora più difficile. Due mattine intere e l'edera, dai rami assai spessi, ha ceduto, riportando alla luce un manufatto che è rimasto nascosto per oltre mezzo secolo.

TRIESTE-LUSSINO

In un mese oltre 2000 passeggeri via aliscafo

Nel 2019 la Regione potenzierà la rotta con Slovenia e Croazia. 2.093 turisti provenienti in Friuli Venezia Giulia da Slovenia e Croazia e 2.302 passeggeri diretti da Trieste a Pirano, Parenzo, Rovigno, Pola e Lussinpiccolo.
Sono questi i numeri del primo mese di esercizio dell'aliscafo Fiammetta M. che fino a domenica 9 settembre collegherà il territorio regionale alle località costiere delle due vicine Repubbliche. Per questo servizio la Regione ha investito 900mila euro più una disponibilità dell'ambito del progetto Moses di 100mila euro per la tratta fino a Lussinpiccolo. Fiammetta M. può trasportare un massimo di 203 passeggeri e viaggia a una media di 33/34 nodi.

RIFUGIO GILBERTI

In 7mila per Brunori Sas e Omar Pedrini

Emozioni e suggestioni a 2 mila metri. La musica e la poesia di Brunori Sas e Omar Pedrini hanno incontrato la magia naturale del Monte Canin nell'area del Rifugio Gilberti a Sella Nevea (**foto credit Simone Di Luca**). Oltre 7.000 persone, appassionati di musica e di montagna, sono saliti a piedi e in cabinovia per il "Concertone in alta quota" del No Borders Music Festival, diventato nel corso degli anni uno degli eventi musicali più importanti dell'intero Triveneto, della Mitteleuropa e non solo. Giunto alla 23ª edizione il No Borders Music Festival si conferma come un festival unico e straordinario, in grado di valorizzare la musica quale forma culturale oltre i confini e di promuovere attraverso la musica le bellezze naturali di un comprensorio unico, quello del Tarvisiano, posto tra Italia, Austria e Slovenia.

Per la prima volta il No Borders ha proposto un doppio act con due artisti straordinari: alle 12 è salito sul palco Omar Pedrini, lo "zio rock" della musica italiana, che in un set molto intenso di un'ora ha ripercorso la sua carriera dai Timoria all'attuale percorso solista, mentre alle 14 è stata la volta di Brunori Sas, uno dei cantautori italiani più apprezzati e acclamati dal pubblico e dalla critica che si è presentato in una versione intima ed esclusiva, da solo voce, pianoforte e chitarra con tanto di standing ovation finale. Il No Borders Music Festival si è concluso sabato 11 agosto con il concerto esclusivo di Ben Harper ai Laghi di Fusine.

MOGGIO UDINESE

Andrea Filaferro: pilota nella vita e sul grande schermo

Dopo i ciak sul set, la carriera di Andrea Filaferro continua sui campi di gara, continuando a inseguire il sogno della carriera da pilota professionista, nella vita reale come nel film. E' stato presentato nei giorni scorsi al Giffoni Film Festival, fuori concorso, il cortometraggio dal titolo "Le regole della vittoria", che vede come protagonista il giovanissimo pilota di kart di Moggio Udinese.
Dodici anni, vincitore l'anno scorso del campionato triveneto, Filaferro nella pellicola interpreta sé stesso, raccontando l'approccio di un bambino al mondo del motorsport. Il film, realizzato da Giffoni Experience in collaborazione con l'Aci, mette in risalto la necessità, nelle competizioni su pista come nella quotidiana circolazione sulle strade, che si rispettino le regole.
Nel cortometraggio Andrea interpreta un bambino che dopo essersi seduto al posto di guida di una fiammante auto da corsa decide di voler diventare pilota di Formula 1.
Esuberante e impulsivo, imparerà dai suoi mentori e dai compagni di corse che per diventare veri campioni occorre mettere la testa a posto.
"Le regole della vittoria", diretto da Manlio Castagna, vede recitare accanto ad Andrea anche Gabriele Minì, pilota 14enne che gareggia nei più importanti campionati internazionali. Nel cast c'è pure Andrea Filaferro, papà nella realtà, come nel film, del protagonista, e Giancarlo Minardi, fondatore dell'omonima scuderia di Formula Uno, divenuta poi Toro Rosso.
Avvicinatosi al mondo del kart a 4 anni, il pilota prodigio del Canal del Ferro ha fatto suo il motto "Il rispetto delle regole salva la vita". E con questo film ha voluto lanciare un preciso messaggio ai coetanei e non solo.

SFIDA in paese A FUOCO E FIAMME

Dopo il successo della prima edizione, si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con il *Bbq Contest* di Mortegliano, un giorno dedicato esclusivamente alla cucina e alla degustazione della carne grigliata. Una manifestazione culinaria, in calendario **sabato 25 agosto**, che è nata l'anno scorso come semplice iniziativa a carattere privato e che quest'anno vedrà la partecipazione di tutti i commercianti locali e anche della Pro Loco.

Fiore all'occhiello del contest, la sfida del *Top Griller*, iniziativa che ha registrato l'anno scorso un successo straordinaria. Dieci gruppi si sfideranno anche quest'anno, dunque, in 4 categorie per ottenere il titolo di 'Miglior *Griller* di Mortegliano', assieme ad alcuni premi enogastronomici. I partecipanti si ritroveranno già alle prime luci dell'alba per preparare tutto il necessario per la cottura: a ciascuna squadra verrà dato un kit di preparazione, uno spazio di 5 metri per 5 e uno strumento di cottura, che potrà essere una semplice griglia oppure un affumicatore (verticale od orizzontale).

ACCENSIONE ALLE 6 DEL MATTINO. QUATTRO LE CATEGORIE DI PIATTI IN GARA

Alle 6 del mattino si accenderanno i fuochi e inizierà la vera sfida; i concorrenti avranno a disposizione fino alle 12 per riuscire a preparare un piatto sfizioso degno di una giuria di esperti a cui, quest'anno, si aggiungerà anche quella popolare. Ciascu-

MORTEGLIANO - Dieci squadre per il secondo anno gareggiano per conquistare il titolo di Top Griller. E questa volta anche il pubblico potrà votare.

» DI **ANDREA STURMIGH**

no dei visitatori potrà, infatti, iscriversi gratuitamente alla lista della giura popolare e votare i piatti proposti dagli aspiranti *Top Griller*. Oltre alla categoria 'Miglior Pollo', 'Miglior costa di maiale' e 'Miglior Burger di bovino', quest'anno si aggiungerà anche quella dedicata al 'Piatto Free', in cui i concorrenti potranno sbizzarrirsi con qualsiasi tipo di ricetta o cottura per vincere il premio.

Fra gli sfidanti, al di là degli amatori, ci saranno anche cuochi esperti in materia di grill che hanno partecipato a concorsi nazionali o internazionali. Il presidente di giuria, conclusi gli assaggi e assegnati i punteggi, annuncerà il miglior griller, che sarà incoronato alle 15. Il *contest*, tuttavia, non terminerà con l'ascesa al trono del vincitore: tutto il giorno si altereranno musica dal vivo e mostre di moto e auto d'epoca.

UDINE

I componenti dell'associazione

Al via i corsi per imparare a gestire fido

Il cane tira, il cane scappa, il cane non obbedisce... sono queste le domande più frequenti che i proprietari fanno agli esperti cinofili. Per dare loro risposte professionali sono pronti a ripartire i corsi per insegnare il corretto modo di relazionarsi con l'amico a quattro zampe. Li organizza a Udine l'associazione Amatori cani di utilità e difesa, che ha sede in via Pozzuolo. Altra importante materia di insegnamento riguarda normative di legge vigenti, che molto spesso i nuovi proprietari dei cani non conoscono, per non incorrere a spiacevoli multe. Si parte con un corso base e dopo una verifica sarà suggerito al conduttore il corso da seguire per affinare di più l'addestramento. La presentazione dei programmi si tiene **domenica 26 agosto**, mentre l'attività di addestramento proseguirà sempre le domeniche mattina dalle 9 alle 11.30. Per informazioni cell. 3462173134 e mail caniudine@libero.it.

A Latisana musica, spettacolo, moda, cultura, enogastronomia e sport

Il 7, l'8 e il 9 settembre si terrà la 24ª edizione della manifestazione

Settembre D.O.C. Latisana è l'evento di fine estate che ormai da più di 20 anni coniuga enogastronomia, cultura, musica, sport e spettacolo in una tre giorni ricca di appuntamenti che coinvolge tutto il centro storico di Latisana.
I protagonisti della kermesse sono i piatti tipici del Friuli Venezia Giulia e non solo: un vero e proprio itinerario enogastronomico che attraversa tutto il centro città, tra piatti a base di pesce come i gamberi di fiume, le sarde in saòr e i calamari e piatti più tradizionali come il frico con gli asparagi, il salame all'aceto, gli gnocchi, la pitina, il prosciutto e lo speck di Sauris e molto altro ancora.
Settembre D.O.C. Latisana non è solo enogastronomia ma anche musica e spettacolo. La centrale Piazza Indipendenza diventa cuore dell'intrattenimento con più di mille posti a sedere e un grande palco che ospiterà concerti e sfilate.
Settembre D.O.C. Latisana è un evento poliedrico dove potrai trovare tanto buon cibo, concerti, mostre d'arte, artigianato, sport e intrattenimento per i più piccoli!
L'evento è organizzato dall' Associazione Pro Latisana in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

ECONOMIA senza frontiere

La sede dell'Università di Udine a Pordenone

PORDENONE - Prenderà avvio a settembre la nuova laurea magistrale in International Marketing & Organization, che rinnova l'offerta dei corsi in ambito economico dell'Università di Udine. Tra le novità, un corso magistrale nel capoluogo del Friuli occidentale.

» DI **MARIA LUDOVICA SCHINK**

Il primo anno del corso di laurea magistrale in Banca e finanza sarà trasferito nella sede dell'Università di Udine a Pordenone.

La nuova laurea magistrale internazionale in International Marketing, Management & Organization (Imo) dell'Università di Udine, totalmente in lingua inglese, che rinnova, appunto, l'offerta del corso di laurea tradizionale, prenderà avvio a settembre.

L'obiettivo è quello di formare specialisti nell'ambito del marketing e della gestione delle risorse umane delle imprese internazionali, sia nella prospettiva del soggetto interno all'azienda, formato per ricoprire ruoli di responsabilità, dirigenza, leadership imprenditoriale, sia nella prospettiva del soggetto esterno, volto a ricoprire un ruolo di consulenza strategica per l'internazionalizzazione, con competenze trasversali in ambito economico, giuridico e quantitativo.

Il progetto della nuova laurea magistrale ha preso corpo da un approfondito confronto con i rappresentanti del territorio e cin le istituzioni presenti nel comitato di indirizzamento.

PER SUPERARE LA CRISI, BISOGNA PUNTARE SULL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

"Le imprese che hanno superato la crisi – ricorda **Andrea Moretti**, responsabile del corso di laurea - presentano un grado di internazionalizzazione superiore alla media del settore in cui operano, sia in ambito manifatturiero, sia dei servizi. In Friuli Venezia Giulia e nel Nordest la crescita del livello di internazionalizzazione delle imprese è confermata dai dati Informest e dagli studi realizzati dal Ministero dello sviluppo economico. Una tendenza evidenziata anche dal record di esportazioni del Friuli Venezia Giulia che nel 2017 sono cresciute del 12.2% (Ires Fvg), il doppio della media del Nordest".

L'offerta del nuovo percorso formativo risponde, inoltre, all'analisi dello stato di impiego dei laureati del Friuli Venezia Giulia. "Oltre il 70% dei nostri laureati – afferma Moretti - operano in aziende internazionali: un messaggio inequivocabile del contesto lavorativo a cui i nostri laureati devono prepararsi".

Attraverso un impianto didattico fortemente laboratoriale, il laureato in Imo acquisisce le logiche strategiche ed operative di progettazione e gestione delle risorse umane in ogni tipologia d'azienda operante in un contesto innovativo e sostenibile internazionale e globale.

Il neo dottore apprende, in particolare, le tecniche operative delle aziende del settore manifatturiero, dei servizi, della distribuzione e commerciale, con specifico riferimento alle caratteristiche e modalità d'uso del prodotti utilizzati.

Per iscriversi, https://uniud.esse3.cineca.it/Home.do.

ml.schinko@ilfriuli.it

IN CANOA SUL NONCELLO

Sabato 18 e sabato 25, dall'Imbarcadero Marcolin, sarà ancora possibile provare l'ebbrezza di una discesa in canoa sul Noncello. Durante le giornate sono previste quattro discese, due al mattino, con ritrovo alle 9 e alle 11, e due al pomeriggio con ritrovo alle 14 e alle 16.
Si tratta di una prova assistita. Tre istruttori, uno ogni cinque persone, spiegano a terra le modalità di conduzione della canoa, poi in acqua. Segue una discesa collettiva fino a Vallenoncello (della durata di circa 20 minuti) con rientro a Pordenone in furgone. Il tutto dura due ore circa. Per partecipare, è necassario portare costume o pantaloncini e maglietta, scarpette da mare. Il resto - salvagente, pagaia, imbarcazione - sono forniti dalla Polisportiva Montereale.

Info: Canoa Club Naonis
corso.canoa@comune.pordenone.it
tel. 3397666227

PRATA
Over 65 in gita a Trieste

Trieste, il Castello di Miramare e il Carso: tre tappe di grande fascino, tra storia e natura, sono quelle proposte dal Comune di Prata di Pordenone per la Gita degli anziani 2018, che si svolgerà domenica 2 settembre.
"Il ritrovo dei partecipanti è previsto alle 7.30 (dalle frazioni alle 7.15) nel piazzale antistante il municipio – spiega l'Assessore ai servizi sociali, **Katia Boer** -. Giunti a Trieste, visiteremo la città accompagnati da un guida turistica che ci porterà al Borgo Teresiano, sulle Rive e in Piazza Unità d'Italia". Dopo una sosta al colle di San Giusto, con visita alla Cattedrale, si proseguirà con il Teatro Romano. "Al termine della mattinata – aggiunge - ci sposteremo sul Carso per il pranzo, in un tipico agriturismo della zona".
Nel pomeriggio la gita proseguirà con un percorso guidato al Castello di Miramare e al suo parco. "Un viaggio alla scoperta di un territorio a noi vicino, ricco di storia e affascinante per la bellezza dei suoi scorci tra mare e montagna - commenta il sindaco, **Dorino Favot** -. Un'occasione per i nostri over 65 di passare una giornata all'aperto in compagnia, senza stress e con la possibilità di degustare sapori del territorio".

Katia Boer

Il rientro da Trieste è previsto per le 20 circa. Le iscrizioni sono raccolte dall'ufficio di Servizio sociale entro il 24 agosto e non oltre per un numero massimo di 100 partecipanti (tel. 0434 425190).
Il costo per i residenti a Prata di Pordenone, dai 65 anni in su, è di 35euro con pranzo, 20 euro senza, mentre per i non residenti o per chi non ha ancora raggiunto i 65 anni di età 50 euro e 25 euro senza pranzo.

L'ARCOBALENO si colora con le NOTE

SAN CANZIAN D'ISONZO - L'ensemble Rainbow of Magic Harps, nato nel 2012 sotto la regia di Ester Pavlic, in questi anni ha riscosso un grande successo di pubblico.

» DI **IVAN BIANCHI**

Il Rainbow of Magic Harps durante un concerto. Sotto, i sette componenti dell'ensemble

Giovani, entusiasti e intraprendenti. In così pochi aggettivi si può riassumere il forte desiderio che accomuna sette giovani arpisti e arpiste che, accomunati dalla passione per questo antico e dolce strumento, hanno creato, qualche anno fa, il *Rainbow of Magic Harps*, ensemble unico nel suo genere all'interno del panorama musicale della provincia di Gorizia e che sta riscuotendo, negli ultimi mesi, un notevole successo.

Ne è la prova tangibile il folto pubblico che si è radunato nella piazza della gradinata di Marina Julia, la spiaggia di Monfalcone, alle quattro del mattino all'alba del solstizio d'estate. Di fatto il concerto del solstizio è stata la ciliegina sulla torta per il gruppo, nato nel 2012 attorno a **Ester Pavlic**, giovanissima insegnante che punta non solo a trasmettere le conoscenze musicali e pratiche ai ragazzi, ma anche a unirli in un gruppo che possa andare oltre, creando legami e amicizie.

L'ensemble, iniziato in seno a un'associazione musicale di San Canzian d'Isonzo, per praticità e per avere più libertà di spazi e di tempi ha deciso di rendersi indipendente e, fin da subito, anche i genitori si sono messi d'impegno per trovare gli spazi adatti alle prove.

Pavlic, nata a Trieste nel 1989, si è laureata brillantemente nel 2011 al Biennio Accademico Sperimentale di II livello in arpa con la professoressa **Patrizia Tassini** e successivamente, nel 2015, in canto lirico con il massimo dei voti e la lode al Biennio Accademico Sperimentale di II livello presso il Conservatorio 'Jacopo Tomadini' di Udine, sotto la guida del professor **Domenico Balzani**, ha al suo attivo numerosi concerti sia in veste di solista, sia in formazioni da camera. Nel 2016 ha ottenuto, con il massimo dei voti, il Diploma in Musicoterapia presso la 'Pro Civitate Christiana' di Assisi. Così, come detto, nel 2012 nasce il *Rainbow of Magic Harps*. "Dapprima come attività di musica d'insieme - racconta Ester - poi il gruppo è cresciuto e ha comincia a migliorare il repertorio, tanto che i concerti, attualmente, sono circa una decina all'anno.

"I ragazzi sono molto affiatati - racconta la maestra - e anche i genitori lo sono. Tutti si sono messi all'opera, tanto da riuscire ad affrontare con relativa tranquillità anche i concerti più difficili, coinvolgendo diversi tipi di pubblico, da quelli più giovani a quelli più adulti. E di importanza non indifferente, come durante la trasferta in Istria, al settimo *'Altamira International Guitar Festival'* di Bale/Valle, in Croazia, l'esibizione ha visto l'ensemble accompagnato da **Gino Pipia** alle percussioni e da **Francesca Pipia** al flauto traverso. Alle arpe, invece, **Alessandra D'Aloia**, **Alice Fabris**, **Lorenzo Fusar**, **Nikolas Gerin**, **Anna Pilleroni**, **Amelia Romano** ed **Ester Tomba**.

"Li sto vedendo crescere - conclude Ester -, sia dal punto di vista fisico, sia da quello musicale". Lei, che non nasconde affatto l'emozione e l'entusiasmo, ammette poi che c'è, nell'aria, l'idea di fondare un'associazione. Anche se rimane, per ora, solo un bel progetto, mentre Ester e le giovani arpiste e arpisti continuano la loro strada in un continuo apprezzamento di pubblico.

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

PEDALATA IN GIALLO

Da Duino a Roma in bici per Giulio Regeni

Sono passati due anni e mezzo dall'omicidio di Giulio Regeni, barbaramente ucciso e torturato in Egitto. Per non dimenticarlo, e continuare a chiedere verità per la sua morte, l'associazione Fiab BisiachinBici ha deciso di organizzare una ciclo-staffetta che da Duino arriverà fino a Roma.

La partenza è fissata per sabato 22 settembre alle 8.30 dal Collegio del Mondo Unito, che Giulio aveva frequentato, prima di proseguire i suoi studi all'estero, per fare poi tappa nel suo paese, Fiumicello, dove vivono mamma Paola e papà Claudio.

L'arrivo nella Capitale, invece, è previsto per il 3 ottobre, dove sarà consegnata una lettera della famiglia Regeni alle maggiori Istituzioni, contenente i risultati finora raggiunti e quanto sarebbe necessario svolgere da qui in avanti per ottenere verità e giustizia.

Saranno tre gli staffettisti – che fanno parte dell'associazione promotrice – che percorreranno interamente il percorso, ma tutti potranno unirsi a loro per brevi o lunghi tratti, liberamente. Dunque, nessun obbligo d'iscrizione.

Mentre i Comuni che saranno attraversati dalla ciclo-staffetta – ma anche il mondo associativo, le scuole e qualunque altra realtà – sono invitati ad aderire e supportare l'iniziativa, ciascuno a suo modo e secondo le proprie possibilità. Anche la semplice diffusione dell'evento sarà molto gradita.

Tra i primi a sostenere convintamente l'iniziativa l'associazione culturale Leali delle Notizie e l'amministrazione comunale di Ronchi dei Legionari. La settimana prima della staffetta, sarà organizzata una serata dedicata a Giulio e mentre, verso le 10 di sabato 22 settembre, i tre staffettisti e chiunque sarà al loro seguito saranno accolti in piazza Unità, dove le Istituzioni e il direttivo dell'Associazione saluteranno il gruppo che intraprenderà il percorso.

"Ancora una volta, come ampiamente dimostrato nel corso delle nostre rassegne e delle edizioni del Festival del Giornalismo che organizziamo nel mese di giugno, noi siamo dalla parte di chi cerca la verità. A ogni costo, ma con la sola forza delle parole", confermano da Leali delle notizie.

PONTEBBANA KILLER

È la strada più pericolosa del Friuli Venezia Giulia

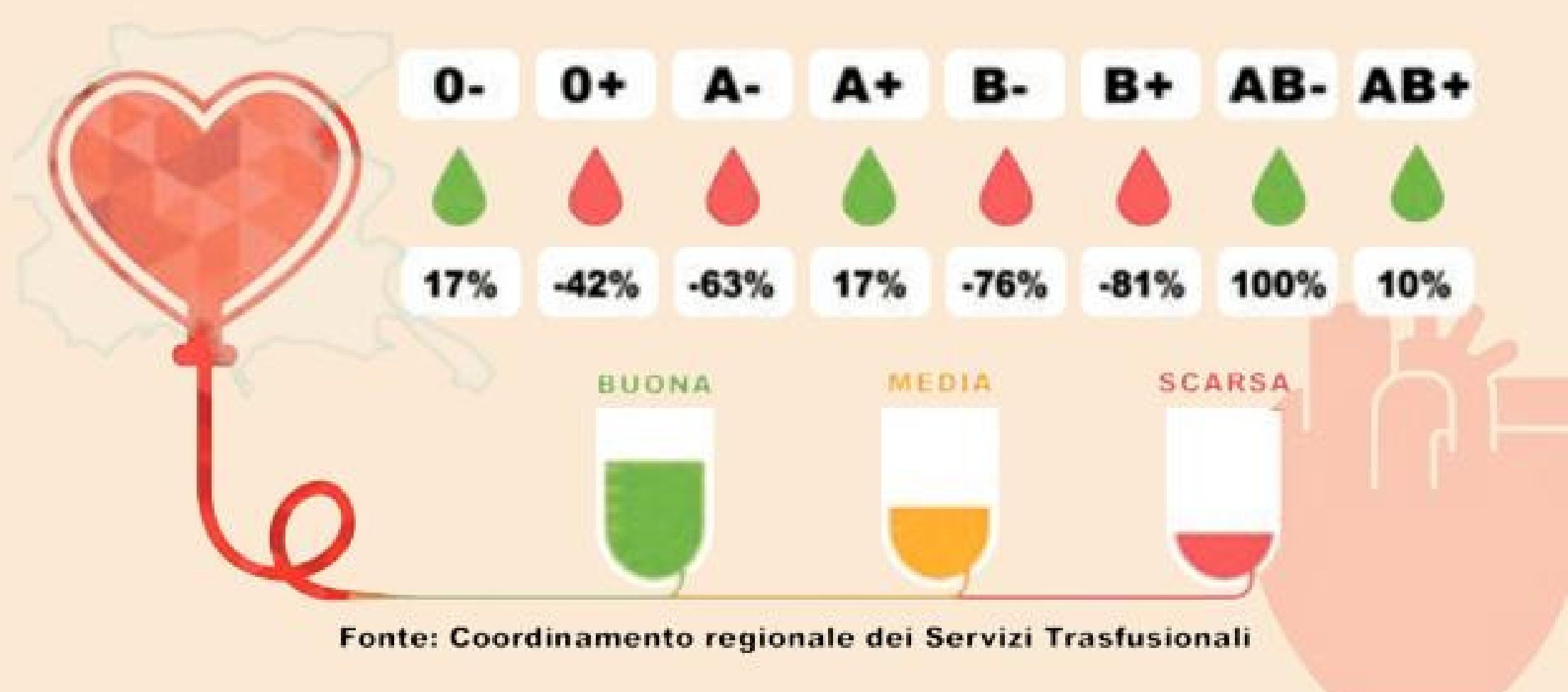
È la Pontebbana la strada più pericolosa del Friuli Venezia Giulia, quella dove avvengono più incidenti – molti mortali – e dove si perdono più anni di vita. E' quanto emerge dal rapporto sugli incidenti stradali in Friuli Venezia Giulia nel periodo 2010-16.

In base ad alcuni dei molti dati raccolti, le strade statali e regionali più pericolose (il punteggio più basso rappresenta la maggior pericolosità) sono: SS 13 Pontebbana (6,1), SR 252 di Palmanova (7,2), SR 351 di Cervignano (9,1), SR 352 di Grado (10,3), SS 14 della Venezia Giulia (11,1), SR della Val di Zoldo e Val Cellina (11,4), SR 58 della Carniola (12,5), SR 353 della Bassa friulana (13,4), SR 305 di Redipuglia (13,5), SR 512 del lago di Cavazzo (13,7), SR 464 di Spilimbergo (14,3), SR 177 Pian di Pan - Sequals (14,6), SR 117 di Gorizia (14,7), SS 202 Triestina (15,5), SR 463 del Tagliamento (15,6), SS 52 Carnica (15,7), la SS 52 bis Carnica (15,9), la SR 56 di Gorizia (16,2), la SR 354 di Lignano Sabbiadoro (16,2) e la SS 356 di Cividale.

METEOWEEKEND

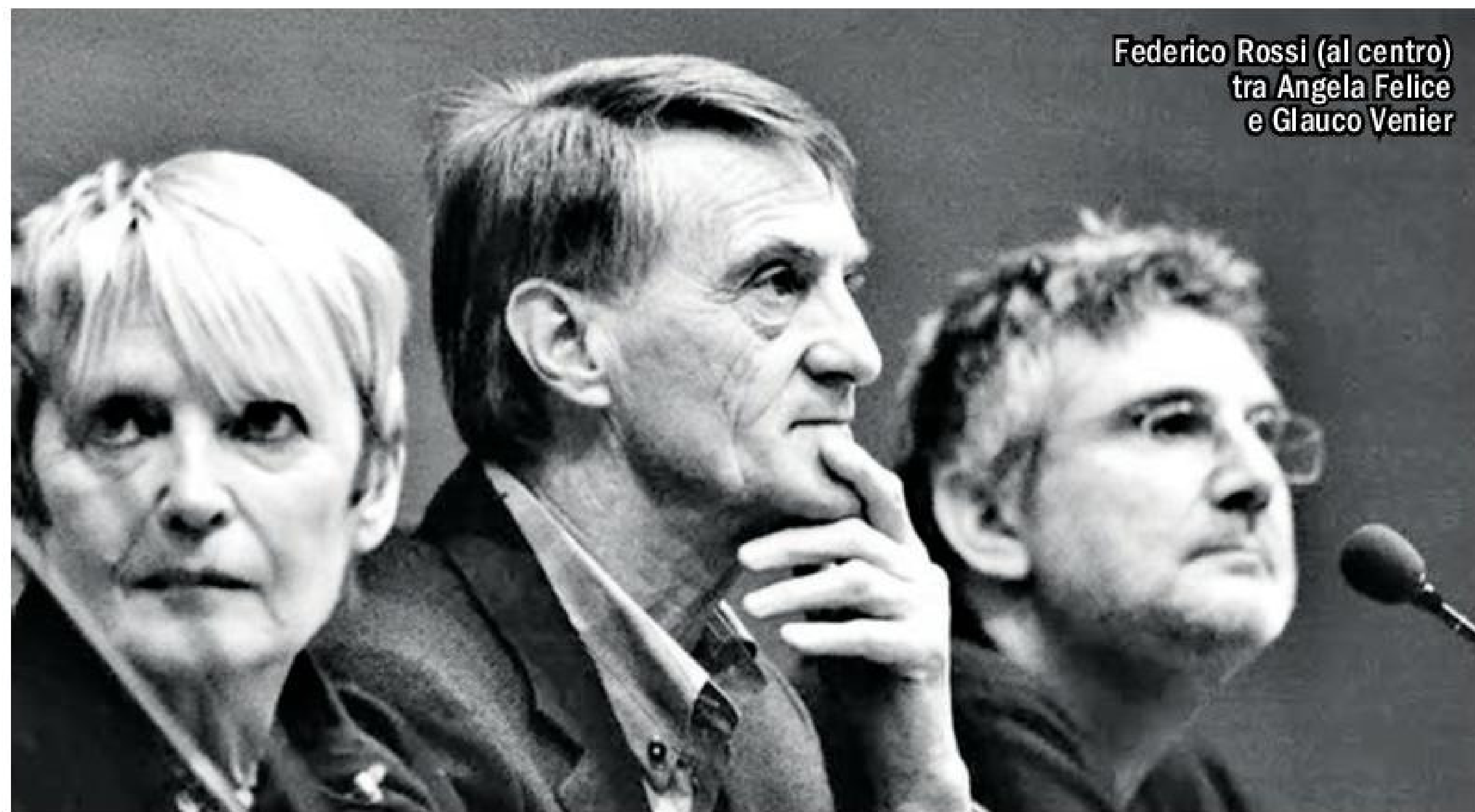
	VEN	SAB	DOM
Ud	☀	🌤	🌤
Pn	☀	🌤	🌤
Go	☀	☀	🌤
Ts	☀	☀	🌤

Fonte: Meteo.fvg

DISPONIBILITÀ SCORTE DI SANGUE

Al Palapineta di Lignano, nell'ambito degli 'Incontri con l'autore e con il vino' ritorna Gian Mario Villalta che giovedì 23 alle 18.30 presenterà il suo ultimo romanzo 'Bestia da latte' (Sem editore)

Ripartiamo dai nostri VALORI

Federico Rossi fissa il punto sulla cultura: "Guardare al passato ci deve servire per ritrovare fiducia nelle nostre capacità di costruire e salvaguardare un'identità comune".

» DI VALENTINA VIVIANI

Federico Rossi (al centro) tra Angela Felice e Glauco Venier

Il dibattito non si spegne mai. Il presente - e il futuro - della cultura friulana rappresentano un argomento che divide molto e che, in chi se ne occupa, suscita posizioni anche distantissime. Per fermare un punto abbiamo interpellato **Federico Rossi**, giornalista, operatore culturale, storico friulanista, direttore artistico dei 'Colonos' di Villacaccia e, dal 2014, presidente di Mittelfest.

Ad 'Avostanis' proponete un incontro sulla cultura friulana. Qual è la situazione attuale e in quale direzione pensa che stia andando?

"Sono diversi anni che proponiamo la serata *Provis viertis di culture furlane*. È un piccolo mosaico di progetti in fieri, che sono in cantiere. Si tratta di ricerche scientifiche, artistiche, culturali e linguistiche, che offrono uno scorcio della cultura friulana contemporanea. È uno sguardo di prospettiva sul Friuli. Ma non è semplice dire in che direzione si stia andando".

Ad esempio, la cultura friulana ormai può stare in piedi sulle sue gambe oppure ha sempre bisogno di trovare sostegni nel passato?

"La domanda parte da una contraddizione, che è apparente. Il lungo percorso fatto dai Colonos in oltre 25 anni ha avuto come orizzonte quello di riconciliare alcuni valori fondamentali, che in nome di un falso modernismo erano diventati non compatibili. Mi riferisco al rapporto tra la terra e la cultura, tra l'identità e la globalizzazione, la tradizione e l'evoluzione, la memoria storica e un falso progresso fondato sulla superstizione del nuovo".

Quindi ritiene che sia necessario fare i conti con il passato anche nel ventunesimo secolo?

"La storia va vissuta senza nostalgia e senza mitologie, ma è una risorsa insostituibile che può aiutarci ad avere fiducia nelle nostre possibilità e a leggere nella giusta dimensione le attuali emergenze. Se i nostri nonni sono stati capaci di sopravvivere alle guerre, alla miseria, al fascismo, se i friulani sono riusciti a realizzare una università e a sollevarsi da un terremoto catastrofico, perché non dovremmo anche noi oggi riuscire a fronteggiare le grandi sfide delle migrazioni, della crisi economica, di una identità forgiata da intrecci, innesti e contaminazioni come è sempre accaduto nella nostra storia?"

E quale artista, intellettuale, musicista o scrittore... pensa che sia il simbolo della cultura friulana?

"Penso che esprimersi su nomi-simbolo richiederebbe maggiore riflessione. Evidenzierei invece il fatto che il nostro territorio è alimentato da un ricco e vasto reticolo di persone di cultura, di esperienze creative e progetti originali, che portano nuova linfa alla cultura friulana in modi estremamente innovativi".

Un titolo, allora, che la rappresenta?

"C'è un film sul Friuli che dopo oltre 50 anni conserva intatta la sua attualità, ed è *'Gli ultimi'* di **David Maria Turoldo**. Attraverso questo racconto visivo padre Turoldo aveva inteso denunciare la scomparsa di una civiltà millenaria con profonda nostalgia per alcuni suoi valori inestimabili. Sono sempre più convinto che ogni discorso sull'identità linguistica e culturale non dovrebbe prescindere da questa prospettiva di una civiltà di valori, pena il ritrovarci tra le mani dei simulacri".

In Friuli-Venezia Giulia si fa abbastanza per valorizzare la cultura friulana? Altre Regioni investono più soldi e più impegno nelle politiche di tutela...

"Il problema purtroppo è che non solo la classe politica regionale, ma anche i soggetti economici, sociali, culturali e formativi hanno ancora un'idea riduttiva e inadeguata della ricchezza specifica rappresentata dall'identità linguistica e culturale nel senso che dicevo poco fa. Questo patrimonio dovrebbe dar vita a una visione originale e generale delle cose, a partire proprio da una vera coscienza autonomistica. Ma su questo fronte c'è molta strada da fare ancora".

Provocatoriamente: le politiche di tutela sono efficaci oppure dobbiamo abituarci a pensare che il friulano sia in via d'estinzione?

"È vero che la situazione della *marilenghe* è critica, ma questo non ci esonera dal fatto che tutti devono fare la propria parte. Le politiche di tutela sono necessarie, ma lo sono altrettanto quelle sociali. Si pensi al fatto che ormai anche nei paesi in cui si parla friulano gli interventi ufficiali delle manifestazioni pubbliche vengono fatti quasi sempre in italiano. In più le famiglie, soprattutto nel caso in cui i genitori sono friulanofoni, non vengono sensibilizzate abbastanza a trasmettere in maniera naturale questo patrimonio alle nuove generazioni. Queste politiche sociali sono a costo zero ma ad alto rendimento".

valentina.viviani@ilfriuli.it

Contìn contis che a contin

Dut al jere prontât par une vite sflandorose ma... daûr dal cjanton si jere platât un mâl che intal Nadâl dal an prime al jere saltât fûr fasint cjapâ un spac a ducj.

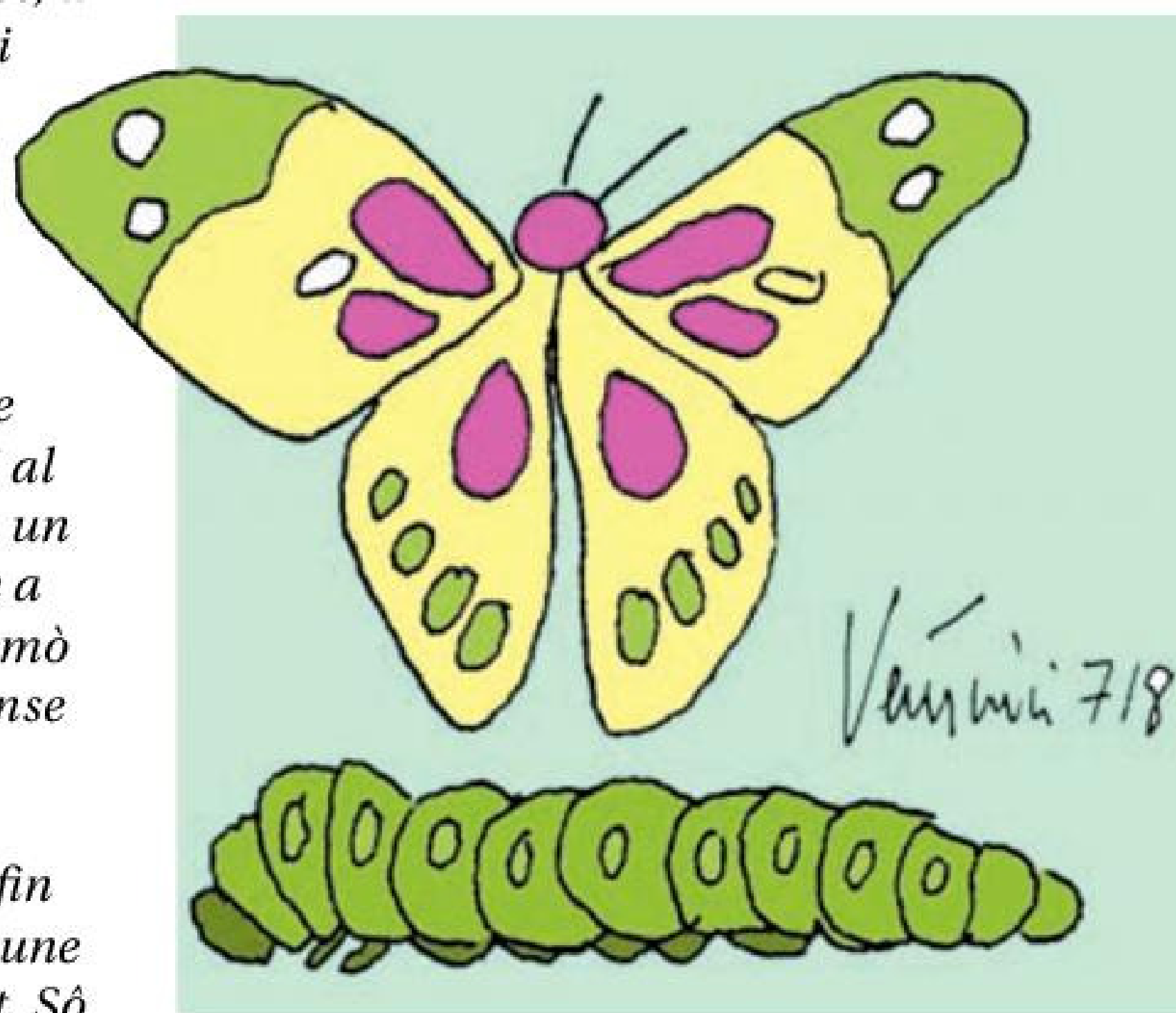
» DI FRANCESCO SABUCCO

La ruie e la pavee

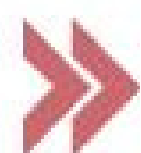
Angjeliche no varès mai crodût che e fos pussibile une robe cussì. Fintremai l'an passât, dut al leve benon: une famee che le venerave, un morôs cul cjâf su lis spalis, la lauree in medisine za cjapade. Dut al jere prontât par une vite sflandorose ma... daûr dal cjanton si jere platât un mâl che intal Nadâl dal an prime al jere saltât fûr fasint cjapâ un spac a ducj. Jê stesse, sul imprin no veve capît ce che al steve sucedint ma daspò dome doi mês, il messaç che il so cuarp i veve mandât al jere stât claron.

Cun fature e sot braç cu la mari, vuê si son inviadis par chel troi che al mene ae boschete. Il mês di Mai al è un spetacul di colôrs, un nasebon che al console a jessi vîfs. "Cuissà ancjemò par trop e cemût", e pense Angjeliche. I è simpri plasude la Primevere, massime cuant che ae fin di Mai si bute tant che une mate tai braçs dal Istât. Sô mari le compagne e i sta dongje cidine, lassant che la fie e gjoldi a plen di chei moments, indulà che ancje une peraule e sarès di masse.

Cussì Angjeliche si sacee di chel lusôr, dal bonodôr de nature, di ce che i siei voi bramôs a cuchin: une paveute dute zale e sta cjucjant tant che une sfolmenade une rose. Diu ce biele che e je la pavee, ce sensazion di lizerece che e rive a passâti ancje dome svolantti ator! Nancje che e ves capît, la pavee e ven a poiâsi sul so braç. Cjalantle par un lamp e dismentee la sô cruzie, cuissà ce vite che e pues vê une pavee cussì biele. Angjeliche dut câs e sa che no dut ce che al somee al è propit e simpri cussì. Par jê, chê che cumò e à denant e je dome une pavee ma se si podès domandâi ae ruie, chê ti rispuindarès che la tô pavee bielone par jê e je la fin dal mont!

Al dipent dut di ce bande che si cjalin lis robis, e dal valôr che si da aes cjossis istessis. Il pari dal so morôs l'an prime al veve pierdût cent mil euros zuiant in borse: al jere deventât mat, al veve ancje mandât a remengo la sô fabricute; Bill Gates par chei cuatri carantans alì no si sarès nancje zirât indaûr. Par chei che a son a stâ in Laponie, une sele di aghe in plui o in mancul no cambie nuie, par chel disgraciât che al sta traviersant il desert, une tace di aghe e devente une cuistion di vite o di muart. Tropis voltis no i ise capitât di gnot, tal ospedâl, di tignî la man a un puar diaul che al steve murint e daspò, ae fin dal turni, lâ a cjase e durmî tant che un clap? Cheste robe achì i dûl un fregul ma e pense "par fortune che o sin fats cussì, che se di no, muart un Pape muarts ducj i Papis".

Sô mari i tocje il braç par dîi che e je ore di tornâ: il timp al è daûr a fâsi sù e lôr a son cence ombrene. Daspò sentade inte cusine e viôt a sglavinâ tant che di râr al capite. E pense che ancje une burascjade e je biele in Mai, sentade a sotet cuntune cjicarute di cafè inte man. Cun maluserie e amet, che la paveute di prime no sarès dacuardi cun jê, cjatantsi picjade suntun fros sot dal burlaç.

"Par jê, chê che cumò e à denant e je dome une pavee ma se si podès domandâi ae ruie, chê ti rispuindarès che la tô pavee bielone par jê e je la fin dal mont

"Cheste robe achì i dûl un fregul ma e pense "par fortune che o sin fats cussì, che se di no, muart un Pape muarts ducj i Papis"

Tal numar che al ven: "UNE VITE LUNGJONE"

Tranquilli: L'ESTATE LIVE non è

Dopo Ferragosto si torna alla normalità, tutto quello che è rimasto chiuso riapre e viceversa, e quindi anche l'abbuffata di appuntamenti musicali estivi si interrompe. No, non è proprio così, visto che – a prescindere dal meteo - la 'stagione' è prolungata anche per quanto riguarda i 'live'. E se le località balneari hanno sparato quasi tutte le loro cartucce, esistono appuntamenti storicamente pronti ad accogliere il pubblico di aficionados quando tutti quanti hanno riposto nell'armadio l'attrezzatura vacanziera.

Il primo caso è quello del '*Music in Village*', appuntamento fisso di 'fine estate' diventato 'quasi da estate piena', che festeggia il suo 25° anniversario al Parco IV Novembre di Pordenone dal 22 al 25 agosto con grandi concerti a ingresso gratuito organizzati dall'associazione **Complotto Adriatico**. Il primo appuntamento, mercoledì 22, è con una band 'di casa', i **Sick Tamburo** di **Gian Maria Accusani** e **Elisabetta Imelio**, che in attesa di celebrare per la seconda e ultima volta, il 31 agosto a Treviso, la *reunion* dei **Prozac+** e i 20 anni di un album di culto e di gran successo di vendite come '*Acido acida*', si presentano nella nuova incarnazione 'mascherata', che ha pubblicato 4 album compreso '*Un giorno nuovo*', uscito un anno fa.

NEW WAVE E REGGAE AL PARCO IV NOVEMBRE, RAP, PUNK E WORLD MUSIC AL RITROVATO 'RIVELLINO'

Giovedì 23, la *line-up* diventa internazionale con l'unica data italiana del giamaicano **Luciano** '*The Messenjah*', considerato una delle più importanti voci del reggae, in attività dal 1995, con qualcosa come 40 dischi in carriera e una solida fede rastafari. Ad aprire la serata, un Dj set ben noto dal popolo 'in levare', quello di **Steve Giant**. Venerdì 24 l'unica tappa a Nordest per **Echo and the Bunnymen**, la formazione di **Ian McCulloch** che rappresenta una leggenda della new wave e del post punk, in attività da 40 anni, con un grosso seguito nella Pordenone che ha vissuto in diretta la rivoluzione musicale e di stile tra fine '70 e primi '80, e con un album nuovo, '*The stars, the ocean & the moon*', da presentare in anteprima. La chiusura, sabato 25, con un'altra data unica in Italia: quella degli **Heaven 17** di **Martyn Ware** e **Glenn Gregory**, il punto di incrocio tra *synth pop* e new wave, autori di almeno due album entrati nella storia (e sottovalutati all'epoca, in Italia): il debutto '*Penthouse and Pavement*' e il successivo '*The Luxury Gap*'.

Negli stessi giorni, la musica internazionale torna al Parco del Rivellino di Osoppo con un nuovo festival, '*Enjoy! The Fest*', che punta a dare nuova vita alla location dopo gli anni del 'vuoto' seguiti al trasferimento del *Rototom Sunsplash*. Puntando su una dimensione intima e sul rapporto col territorio, l'agenzia di eventi friulano-milanese **Hub Music Factory** ha deciso di organizzare un programma 'eclettico' accompagnato da una vetrina della realtà regionali. Si parte venerdì 24 con una serata tutta hip-hop con **Noyz Narcos**, nome di punta del panorama hardcore/rap italiano, fresco di nuovo album, '*Enemy*', ma anche il rapper vicentino **Nitro** e la giovane star della *trap*, **Capo Plaza**, i cui video hanno superato i 32milioni di visualizzazioni.

Sabato 25 si cambia genere con una serata – a ingresso gratuito - dedicata al punk

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	AUTORI VARI: Kiss Kiss play Summer 2018
2	AUTORI VARI: Power Hits estate 2018
3	SFERA EBBASTA: Rockstar
4	JOAN BAEZ: Whistle down the wind
5	ZIC: Faceva caldo

LA NOVITÀ

ARIANA GRANDE: 'Sweetener'

E' durato quasi due anni il lavoro della nuova stella del pop Usa **Ariana Grande** al suo quarto album in studio: 15 tracce con collaborazioni 'big' con **Missy Elliott, Nicki Minaj** e **Pharrell Williams**.

La 25ª edizione del '**Music in Village**' a Pordenone e la novità '**Enjoy! The Fest**' a Osoppo prolungano la stagione dei concerti all'aperto con un programma eclettico e tante stelle internazionali. » DI ANDREA IOIME

ancora FINITA

I pordenonesi Sick Tamburo suonano 'in casa', assieme a Echo & The Bunnymen, Heaven 17 e Luciano (a sinistra); nell'altra pagina in alto, Gipsy Kings, Noyz Narcos, Capo Plaza e Marky Ramone

rock: *guest star*, **Marky Ramone**, storico membro dei Ramones, nei quali fu batterista dal 1978 al 1996. A completare la serata i **Derozer**, gruppo punk rock di Vicenza attivo dal 1989, che ha iniziato proprio con le cover dei Ramones, e il gruppo milanese **Andead**, nato da un'idea di **Andrea Rock**, storica voce di *Radio Virgin*. A chiudere una programmazione variegata, domenica 26, un altro mito della musica: i **Gipsy Kings** nella formazione originale con i fondatori **Nicolas Reyes** e **Tonino Baliardo**, impegnati in un tour da tutto esaurito in alcune delle location più prestigiose del mondo.

andrea.ioime@ilfriuli.it

■ IL CASO

Neanche per la classica è il momento delle vacanze

Stojnsek-Rot Duo: domenica 19 a Lauco

Il rientro a casa dei vacanzieri di Ferragosto è accompagnato, come sempre, da una vasta offerta di classica e cameristica in regione, grazie ad alcuni festival che, tra l'altro, contribuiscono a far conoscere interessanti – e spesso misconosciute - location. Come '*Carniarmonie*', che venerdì 17 porta a Malborghetto il **Trio di Parma**, ospite nelle principali stagioni, rassegne e festival internazionali. Per l'occasione, **Enrico Bronzi** & C. hanno preparato un programma mistico ed evocativo tra '800 e '900. Domenica 19, a Lauco, concerto di pianoforte a quattro mani dei giovani musicisti sloveni **Jana Stojnšek** e **Ambrož Rot**, mentre lunedì 20 a Paluzza è in programma '*Omaggio a Horacio Ferrer*', a cura dell'**Ensemble Lumière**: musiche scelte dal repertorio di compositori argentini come Cobiàn, Piazzolla e Pugliese. Anche il festival '*Nei suoni dei luoghi*' propone un paio di appuntamenti: martedì 21 il **Quartetto Werther** nella Chiesa di S. Chiara a Udine e il giorno dopo a Cervignano, in Villa Bresciani Attems Auersperg, il duo di percussioni **Viel-Boaro**. Anche a '*Musica in Villa*', il progetto del **Pic del Medio Friuli**, è il momento della classica. A Madrisio di Varmo, venerdì 17, '*Le otto stagioni*' con il **Vivalduo** dei virtuosi veneti **Francesco Comisso** (violino) e **Luca Piovesan** (fisarmonica). Giovedì 23 a Sterpo di Bertiolo, concerto per due violoncelli con **Walter Vestidello** e **Antonino Puliafito**, un'esibizione esclusiva di composizioni dal '600 ai giorni nostri.

■ IL WORKSHOP

Nuovi linguaggi teatrali alla scuola 'dei maestri'

Si apre martedì 21 negli spazi di Villa Manin a Passariano per la cura del **Css**, Teatro stabile di innovazione del Fvg, la 27ª edizione dell'*Ecole des Maîtres*, il progetto di formazione teatrale avanzata per attori under 35 di Italia, Belgio, Francia e Portogallo. Il percorso di workshop itinerante ed europeo, dopo la chiusura della parentesi friulana il 1° settembre, sarà in viaggio fino a ottobre a Roma, Coimbra, Lisbona, Reims, Caen, Liegi, e prevede lo sviluppo del corso fra lavoro scenico e 7 restituzioni aperte al pubblico.

Realizzata col sostegno del Mibact, dell'Erpac, dell'Accademia 'Silvio d'Amico', di Short Theatre, Teatro di Roma e numerose collaborazioni in tutti i Paesi partner, la scuola avrà come 'maestro' – dopo i vari Luca Ronconi, Peter Stein, Dario Fo, Eimuntas Nekrosius, Jean-Louis Martinelli, Jan Fabre, Carlo Cecchi, Pippo Delbono, Antonio Latella, Constanza Macras, ricci/forte, Transquinquennal - il regista e drammaturgo portoghese **Tiago Rodrigues**. Artefice di un teatro di segno contemporaneo, militante e poetico, profondamente influenzato dalle modalità della creazione collettiva, nato nel 1977, è direttore artistico del Teatro Nacional di Lisbona.

Tiago Rodrigues, il regista portoghese in Friuli dal 21 agosto al 1° settembre

L'Ecole des maitres a Udine

Noto come promotore di un'idea di 'teatro vivente', vincitore del *Premio Europa per il teatro* 2018 per "aver dato vita a un nuovo modo personale di costruire ponti tra città e nazioni, nella cooperazione civile e artistica tra popoli" e per "lottare per un nuovo teatro europeo, che superi ogni barriera o pregiudizio", Rodrigues potrà immergersi nella parentesi friulana "nelle generose complicazioni di un mondo poliglotta", con l'obiettivo di innescare una relazione fra i 16 attori selezionati, formatisi nelle accademie d'arte drammatica e alle prime esperienze professionali, e rinomati registi internazionali, per dare vita a un'esperienza di lavoro finalizzata al confronto e scambio di competenze sui metodi e le pratiche di messinscena.

Tiago Rodrigues lavorerà con gli allievi a un progetto intitolato '*Pericolo felice*'. "Il problema più delizioso del nostro incontro all' *École des Maîtres* – spiega - è che parliamo lingue diverse: quelle dei Paesi da cui proveniamo, il dialetto della regione in cui viviamo o la lingua che impariamo a scuola o in viaggio. Lavoriamo con questa confusione e ogni giorno ci troveremo di fronte al 'pericolo felice' della traduzione, pericolosa per il rischio di non capirci, ma felice perché dovremo inventarci forme nuove per comprenderci".

andrea.ioime@ilfriuli.it

LA BAND'

Le Vibrazioni: il ritorno degli Anni '70

Ultime date per **Sun&Sounds**, la rassegna estiva a Grado promossa dal Comune e organizzata da **The Groove Factory.** Domenica 19 in Campo dei Patriarchi, con ingresso libero, concerto di **Aurora Rays**, cantante e compositrice classe '95. L'ultimo appuntamento sulla Diga Nazario Sauro, giovedì 23, vedrà protagonisti **Le Vibrazioni**, la rock band italiana capitanata dall'energico frontman **Francesco Sarcina** e composta da **Stefano Verderi** (chitarra, tastiera, sitar), **Marco Castellani** (basso) e **Alessandro Deidda** (batteria).

La band di Francesco Sarcina chiude 'Sun&Sounds', a Grado giovedì 23

Nata nel 1999 dall'incontro di quattro amici con la passione per il rock e gli Anni '70, in pochi anni la band conquista il grande pubblico con melodie retrò e trascinanti. Nel 2003, il singolo *'Dedicato a te'* scala le classifiche e dà inizio a una fase di grandi successi e riconoscimenti, fino all'ottobre 2012, quando il gruppo annuncia una pausa. Nel 2017 il ritorno sulle scene, la partecipazione al 68° *Festival della canzone italiana* di Sanremo e la pubblicazione di *'V'*, il quinto album di inediti.

Pagina a cura » DI **ANDREA IOIME**

IL PERSONAGGIO

Lungo le 'vie dei canti' per ritrovare l'identità

Le sue scelte musicali sono a cavallo tra la canzone d'autore e il jazz, con un occhio di riguardo per la tradizione friulana, ma inserita in un ambito internazionale. *'La via dei canti'* è uno degli ultimi progetti di **Elsa Martin**, cantante e compositrice che sabato 18 sarà a Moggio, nell'ambito di *'Carniarmonie'*, accompagnata da **Alessandro Turchet** al contrabbasso e **Andrea Ruggeri** alle percussioni, per guidare il pubblico a riscoprire, rivivere e ripercorrere con la sua voce un cammino ideale. Lo stesso del saggio in forma di romanzo *'Le vie dei canti'* di Bruce Chatwin sulle tradizioni rituali aborigene. Il concerto-spettacolo, dedicato al compianto poeta **Pierluigi Cappello**, diventa un dedalo di sentieri tracciati dal canto come atto di creazione dell'identità, che si compie attraverso l'interiorizzazione dei canti degli antenati, così come degli altri brani in scaletta, che vanno da testi di Pasolini e Floramo a Neil Young e Modugno, alle tradizioni di armeni e nativi americani.

Elsa Martin col suo progetto dedicato al poeta Cappello, sabato 18 a Moggio

L'ORCHESTRA

Filarmomici Fruilani domenica 18 a Villa Manin di Passariano

Concerto per i tre anni dei giovani talenti

È composta da 50 elementi tra i 14 e i 28 anni, tutti originari della Regione o studenti delle scuole musicali del Friuli-Venezia Giulia e delle più prestigiose accademie italiane ed estere. Fondata nell'agosto 2015, l'orchestra giovanile **Filarmonici Friulani** è diventata in tre anni uno degli ensemble più in vista in regione, grazie anche ai tour, ai progetti speciali, alla capacità dei vari componenti - a cominciare dal direttore, il violinista classe '92 **Alessio Venier** – di presentarsi anche in formazioni cameristiche.

Domenica 18 li attende una location eccezionale, Villa Manin di Passariano, con un ospite altrettanto prestigioso, **Marco Fiorini**, musicista fama internazionale e dal curriculum strepitoso, nel ruolo di violino di spalla e maestro concertatore. L'appuntamento, che conclude un corso di formazione orchestrale intensivo con docente lo stesso Fiorini, nella *Scuola di Musica Citta di Codroipo*, prevede l'esecuzione della *Sinfonia n. 29* di Mozart e la *Sinfonia n. 5* di Schubert.

IL FESTIVAL

Una città esplorata a passi di tango

Cinque giorni a ritmo del *"pensiero triste che si balla"*, in una location interamente circondata dal mare, con un cast internazionale formato dai migliori *maestros* e delle orchestre più famose, nonché da eventi collaterali come passeggiate e milonghe pomeridiane. La sesta edizione dell'*International Trieste Tango Festival*, ospitata in prevalenza al Molo IV e nata per iniziativa del maestro e ballerino argentino **Guillermo Berzins**, parte mercoledì 22 con una serata di gala al Teatro Miela, con il concerto dell'orchestra **Corazon de Tango** e l'esibizione dei maestri delle più grandi scuole della regione, seguiti da una milonga.

Da mercoledì 22, a Trieste cinque giorni di rassegna internazionale

Il serrato programma prosegue con le altre esibizioni dei maestri, le milonghe di gala, la *milonguite* pomeridiane e gli after party. Partendo dall'idea di attirare in città un pubblico di appassionati anche da fuori regione, gli organizzatori hanno pensato a visite guidate a passi di tango ad alcuni de luoghi più conosciuti del Centro, accompagnati dallo spirito dell'*International Trieste Tango Festival*. Per i ballerini alla ricerca di un accrescimento tecnico, previsti stage pomeridiani al Molo IV da giovedì 23 a domenica 26, il giorno della *gran milonga* di chiusura, dalle 21 alle 2 di notte .

VENERDÌ 17

POP - ROCK

DIGNANO. Alle 21, Carpacco, *Sagra del Frico*, **Nu Funk Revolution**.

POCENIA. Alle 19, Torsa, *Rockers Rule*, **The Roughboys**, **The Fireballs**.

PRECENICCO. Alle 19.45, *Festa sul Fiume*, **Discostaiare Street Band**, **Cindy & The Rock History**.

SAN GIORGIO DI NOGARO. Alle 21, Villa Dora, **Noise Maze**.

CASARSA. Alle 19, Scuola Etoile, *San Rock*, **Nuclear Storm**, **Bellator**.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 21.30, *Sagra di Prodolone*, **69Watt**.

Trio di Parma

GRADO. Alle 20.30, Diga Nazario Sauro, **Banda Berimbau**, **Leonardo Zannier**.

MONFALCONE. Alle 21, *Marina Julia Summer Festival*, **Filoacustico**.

STARANZANO. Alle 21, Dobialab, **ZeeeeeYaTTaaaaa**, **BIGArkestra**, **Bianca Nicolescu**, **Omar**.

TRIESTE. Alle 20.30, Il Posto delle Fragole, *Lunatico Festival*, **Doro Gjat**; alle 21, Castello di San Giusto, *Dove Regna la Bora*, **Daniela Mazzucato**, **Max René Cosotti**, musiche di Esopi, Lupi, Meola.

JAZZ

MARANO LAGUNARE. Alle 19, piazza Colombo (alle 20 a viale Italia a Lignano), *Laguna Jazz*, **Planet Ellington**.

CHIONS. Alle 20.30, Ristorante Adriatico, **Jessie's Way Trio**.

CORMONS. Alle 20.30, Al Limite, *Jazz Al Limite*, **Francesca Bergamasco Trio**.

CLASSICA

BAGNARIA ARSA. Alle 20.45, chiesa di San Giacomo a Campolonghetto, **New Virtuosi**, dirige **Ani Schmarch**.

LIGNANO. Alle 21, chiesa di San Giovanni Bosco, *Frammenti d'infinito*, **Andrea Albertin** (organo).

MALBORGHETTO VALBRUNA. Alle 20.45, Palazzo Veneziano, *Carniarmonie*, **Trio di Parma**, musiche di Liszt, Wellesz, Beethoven.

VARMO. Alle 21, chiesetta Santa Radegonda a Madrisio, **Vivalduo**, musiche di Vivaldi.

CIMOLAIS. Alle 18, chiesetta di San Floriano, *Valcellina in Musica*, **Emanuela Battigelli** (arpa).

GRADISCA D'ISONZO. Alle 21, Palazzo Torriani, *Concerti sotto le Stelle*, **Siriana Zanolla** (soprano), **Cristina Cristancig** (piano).

TEATRO

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 21, Piazzetta Stadtlohn, *Senza... sipario d'estate*, '**Le astuzie di Scappino**' con l'Assemblea teatrale maranese.

GRADO. Alle 21, Hotel Astoria, '**Vose per Biagio Marin**', letture di poesie.

TRIESTE. Alle 16.30 e alle 18, Museo Revoltella, '**Guardiana dei sogni: variazioni su Leonor Fini**' con Sara Alzetta; alle 21, Centrale Idrodinamica, '**L'orso**' di Cechov, regia di Valentina Milan.

SABATO 18

POP - ROCK

LATISANA. Alle 21, imbarcadero di Aprilia Marittina, **Blue Monday**.

MOGGIO UDINESE. Alle 20.45, Centro Treu, *Carniarmonie*, **Elsa Martin** (voce), **Alessandro Turchet** (contrabbasso), **Andrea Ruggeri** (percussioni).

POCENIA. Alle 19, Torsa, *Rockers Rule*, **Black Raven**, **Matchbox feat. Iain Terry & Wild Bob Burgos**, **Hellcats**.

PORPETTO. Alle 22, Corgnolo, *Sagra del Toro*, **Absolute5**.

CASARSA. Alle 21, Scuola Etoile, *San Rock*, **Grimy Groove**.

ZOPPOLA. Alle 21.30, Castions, *Festeggiamenti Parco Burgos*, **Cindy & The Rock History**.

MONFALCONE. Alle 21, Marina Julia Summer Festival, **Nicola Straballo Band**.

STARANZANO. Alle 21, Dobialab, **Drone Acoustics**, **Jack Cannon**, **Hybrida Sound & Light Show**.

TRIESTE. Alle 21, Castello di San Giusto, **Canto Libero**.

JAZZ

MARANO LAGUNARE. Alle 19, piazza Colombo (alle 20 a viale Italia a Lignano), *Laguna Jazz*, **Blues in the Pocket**.

CLASSICA

COLLOREDO DI MONTE ALBANO. Alle 21, Castello, *Tango da Pensare*, **Leonardo Sapere** (violoncello), **Giannantonio Mutto** (piano).

MOSSA. Alle 21, Villa Codelli, *Serate Musicali a Villa Codelli*, **Anciuti Festival Ensemble**, musiche di Lully, Triebensee, Vanhal, Hindemith, Toscano.

TRIESTE. Alle 21, piazza Verdi, **Trieste Flute Ensemble**, dirige **Giorgio Blasco**.

TEATRO

FORNI DI SOTTO. Alle 21, Biblioteca Vidoni, '**Cenere**' di Marco De Mattia e Giuseppe Intelisano.

DOMENICA 19

POP - ROCK

PORPETTO. Alle 22, Corgnolo, *Sagra del Toro*, **Living Dolls**.

RIVIGNANO TEOR. Alle 21.30, piazza IV novembre a Rivignano, **The Victory Gospel Choir**.

GORIZIA. Alle 20.30, Lucinico, *Festa di San Rocco*, **Sodacustica**.

GRADO. Alle 21, centro storico, *Sun&Sounds Festival*, **Aurora Rays**.

MONFALCONE. Alle 21, *Marina Julia Summer Festival*, **Absolute5**.

SAGRADO. Alle 19, Al Poeta a San Martino, **Matteo Della Schiava**.

CLASSICA

CODROIPO. Alle 21, Villa Manin a Passariano, *Musica in Villa*, **Filarmonici Friulani**, **Marco Fiorini** (violino), musiche di Mozart, Schubert.

LAUCO. Alle 20.45, chiesa di Tutti i Santi, *Carniarmonie*, **Duo Stojnšek & Rot** (piano a quattro mani), musiche di J.C. Bach, Brahms, Rihm, Schubert.

TOLMEZZO. Alle 9.30, Duomo, *Carniarmonie*, **Daniele Mecchia** (organo), musiche di Mecchia, Buxtheude, Messiaen, Liszt.

MOSSA. Alle 21, Villa Codelli, *Serate Musicali a Villa Codelli*, **Simone Moschitz** (sax), **Daniele Bonini** (piano), musiche di Piazzolla, Milhaud, Iturralde, Fitkin, Yoshimatsu.

DUINO AURISINA. Alle 17 e alle 21, Collegio del Mondo Unito, **New Virtuosi**.

TEATRO

BARCIS. Alle 17, palazzo Centi, '**Torsolo**', spettacolo di burattini; alle 19, '**Un po' si canta... un po' si ride con Sdrindule e Daniele**'.

TRIESTE. Alle 21, Castello di San Giusto, '**Il titolo ce l'ha mio cugino. Una introduzione al pensiero anomalo con vividi esempi**', monologo comico di e con Stefano Dongetti, Franco 'Toro' Trisciuzzi (chitarra, voce).

LUNEDÌ 20

POP - ROCK

Doro Gjat

LESTIZZA. Alle 21, Ai Colonos a Villacaccia, *Avostanis*, **Trio par câs**.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 21, *Sagra di Prodolone*, **Doro Gjat**.

JAZZ

TRIESTE. Alle 21, Castello di San Giusto, *Goodbye Trieste*, **Leonardo Zannier**, **Chiara Gelmini**, **Julian Sgherla**, **Sara Dolce**, **The 1000 Streets' Orchestra**, dirige **Walter Grison**.

CLASSICA

LIGNANO. Alle 21, Sala Darsena, *Lignano per la Musica*, **Chiara Tirotta** (mezzosoprano), **Alessandro Cortello** (tenore), **Francesco Massimi** (piano), musiche di Mussorgskij, Rimskij-Korsakov, Chaikovskij, Rachmaninov.

PALUZZA. Alle 20.45, Cinema Daniel, *Carniarmonie*, **Ensemble Lumière**, musiche di Cobiàn, Piazzolla, Pugliese, Ferrer.

GRADO. Alle 21, Diga Nazario Sauro, *Musica a 4 Stelle*, **ArTime Quartet & Fusion Orchestra**.

TEATRO

UDINE. Alle 21, cortile della Comunità Nove al complesso di Sant'Osvaldo, '**Gaetano Perusini: un uomo, un medico, un soldato**'.

LIGNANO. Alle 21, Parco Hemingway, *Pupi e Pini*, '**Peter Pan**'.

MARTEDÌ 21

POP - ROCK

ARTA TERME. Alle 20.45, Parco delle Terme, **Aida Cooper**.

LIGNANO. Alle 20.30, Beach arena, *Festivalshow*.

STARANZANO. Alle 21, Dobialab, **Olfamostvo**.

JAZZ

TRIESTE. Alle 21, Castello di San Giusto, **Tamara Obrovac**.

Quartetto Werther

CLASSICA

UDINE. Alle 21, chiesa di Santa Chiara, *Armonie in Corte*, **Quartetto Werther**, musiche di Mahler, Fauré, Schumann.

TEATRO

PORDENONE. Alle 21, Castello di Torre, '**Niente progetti per il futuro**' di Francesco Brandi, Compagnia Teatro Maravee di Osoppo.

GRADO. *Alpe Adria Puppet Festival*: alle 19, Calle Tognon, '**Falù**', Teatro della Sete; alle 21 Diga Nazario Sauro, '**Libero Zoo**', con Gek Tessaro. Alle 21.15, casa Marocco, *Teatro in piazza*, Grado Teatro in '**D. Marocco e L. Pirandello**'.

MERCOLEDÌ 22

POP - ROCK

UDINE. Alle 21, *Il Mercoledì dei Sarpi*, **4B**, **Galao**.

FORNI DI SOPRA. Alle 21, Ciasa dai Fornès, **Klaus**.

LIGNANO. Alle 21.30, Tenda Bar, **Jovanotti Tribute Band**.

PORDENONE. Alle 21, *Finger Food Festival*, **Sick Tamburo**.

BARCIS. Alle 20.45, Palzzo Centi, **Franco Giordani**.

STARANZANO. Alle 21, Dobialab, **Miereneukers**, **[spezia£<spazia£]**.

JAZZ

LIGNANO. Alle 20.45, Terrazza a Mare, **Hammonk Sphere Trio**.

CLASSICA

CERVIGNANO. Alle 20.45, Villa Bresciani Attems Auersperg, *Nei Suoni dei Luoghi*, **Marco Viel**, **Ivan Boaro** (percussioni), musiche di Ignatowicz, Ottomano, Abe, Gerassimez, Cheung, Séjourné, J.S. Bach, Xenakis, Stravinsky, Koppel.

GRADO. Alle 21, Hotel Astoria, *Musika e Musika*, **Campus Musica Stars**, musiche di Haendel, Telemann, Haydn, Mozart.

TRIESTE. Alle 20.30, Polo Giovani Toti, *Enoch Arden di Richard Strauss*, **Giulia Diomede** (voce recitante), **Silvano Zabeo** (piano).

TEATRO

UDINE. Alle 18, area verde Marcello D'Olivo, '**Burattini senza confini**', con Alberto De Bastiani.

LIGNANO SABBIADORO. Alle 21, Parco Hemingway, Pupi e Pini, '**Don Chisciotte e la luna**'; alle 21, Palapineta, '**Teatro del Mare**', Compagnia fratelli Grioni.

GRADO. *Alpe Adria Puppet Festival*: alle 17.30, Velarium della spiaggia Git, '**Nonna e Volpe**', con Vladimiro Strinati; alle 21, Campo Patriarca Elia, '**Pulcinella**', con Irene Vecchia.

TRIESTE. Alle 20.30, Teatro Miela, **International Trieste Tango Festival**, Orchestra Corazon De Tango ed esibizione dei maestri del Fvg: Ilario Bailot & Elisa Gabrielli, Guillermo Berzins & Chiara Angelica, Matteo Borghini & Elena Nanny, Mauro Damiani & Ester Orlando, Fabrizio Dodici & Irene Laurenti, Franco Giombetti & Arianna Starace, Andrea Joschi & Alexandra Lioubova, Massimo Marchetto & Marina Martin, Claudio Marinig & Sara Barile, Simone Pradissitto & Marijana Tanaskovic, Ubaldo Sincovich & Silvia Galetti, Michele Usoni & Mara Maranzana; alle 21, Castello di San Giusto, '**Cik pausa, owero viaggio tra le molteplici e complesse personalità in pausa sigaretta**', di e con Laura Bussani.

GIOVEDÌ 23

POP - ROCK

LATISANA. Alle 21, imbarcadero di Aprilia Marittima, **The Gentlemen**.

LIGNANO. Alle 21, Parco San Giovanni Bosco, *Not Only Pop*, **Coro Sand of Gospel**, **Saint Lucy Gospel Choir**, dirige **Alessandro Pozzetto**.

MARANO LAGUNARE. Alle 21, piazza Vittorio Emanuele II, *I Giovedì Musicali*, **Penelope e I Diabolici Toupé**.

PORDENONE. Alle 21, *Finger Food Festival*, **Luciano Messenjah**.

CASARSA. Alle 21, Borgo Runcis a San Giovanni, **Nicola Milan e i suoi musicisti**.

ROVEREDO IN PIANO. Alle 19, *Sagra di San Bartolomeo*, **BaccoxBacco**.

ZOPPOLA. Alle 21, Castions, *Festeggiamenti Parco Burgos*, **Dire Straits Over Gold** (tribute band Dire Straits).

GORIZIA. Alle 20.30, Parco del Comune, *Cantaquartieri*, **Manuel Dominko**.

GRADO. Alle 21, Diga Nazario Sauro, *Sun&Sounds Festival*, **Le Vibrazioni**; alle 21, Largo Punta Barbacale a Pineta, **Travellin' Band** (tribute band Creedence Clearwater Revival).

TRIESTE. Alle 21, Castello di San Giusto, **Frank Get**.

JAZZ

TRIESTE. Alle 20.30, Arco di Riccardo, *Giovedì Musicali sotto l'Arco*, **Trio Cubista**.

CLASSICA

BERTIOLO. Alle 21, Villa Colloredo Veniera Sterpo, **Walter Vestidello & Antonino Puliafito** (violoncelli), musiche di Bach, Lee, Dotzauer, Berio, Bartok, Beethoven, Thomas-Mifune, Lemos, Minsky.

LIGNANO. Alle 21, Sala Darsena, *Lignano per la Musica*, **concertisti del Conservatorio Tomadini di Udine**, musiche di Valentini, Gioco, Cristancig, Giannusa, Di Paolo, Plazzotta.

TEATRO

UDINE. Alle 21, piazzale Oberdan, '**Storia di un patibolo**'.

VARMO. Alle 20.45, area festeggiamenti di Canussio, '**La fortuna di Tita Dal Poç**' con Sîs scussons Scussâts.

VALVASONE ARZENE. Alle 21, piazza Libertà, '**Da giovedì a giovedì**' con Il Teatrozzo.

GRADO. *Alpe Adria Puppet Festival*: alle 19, Calle Tognon, '**Cip cip bau bau**'; alle 21, Giardini Marchesan, '**Rutinas**', di La Puntual.

TRIESTE. Alle 21, Museo Winckelmann, '**Morire per quattro monete. Winckelmann: l'ultimo viaggio**', letture a cura di Marzia Vidulli Torlo; regia di Andrea Collavino; con Andrea Collavino, Riccardo Maranzana, Stefano Pettenella; alle 21.30, Molo IV, International Trieste Tango Festival, '**Gran Milonga**' Orchestra Beltango ed esibizione di Roberto Reis & Natalia Lavandeira, Tj Punto Y Branca.

PALMA ALLE ARMI 31 agosto - 1/2 settembre

PALMANOVA

Guest House Urban Trend: Facile e Comodo.

LA PRIMA STRUTTURA RICETTIVA IN CENTRO A **PALMANOVA** (UD) COMPLETAMENTE **SELF-SERVICE**.
6 CAMERE PRENOTABILI, PROVVISTE DI **TUTTI I COMFORT**.

Ci trovate in pieno centro a Palmanova (UD) a 20m dalla piazza centrale (Piazza Grande) e a pochi passi dalla Chiesa in Borgo Udine, 5

Tel. 393 843 3145

Numero attivo dal lun. alla dom. dalle 8:00 alle 19:30

www.urbantrend.it

ottica

dal 1969

Centro applicazione lenti a contatto

ottica.epis@greenvision.it

PALMANOVA
Borgo Cividale, 29 Tel. 0432 928909

CERVIGNANO DEL FRIULI
Via Roma, 6 Tel. 0431 371160

CENTRI OTTICI SELEZIONATI

CONSORZIO OTTICO ITALIANO

Venerdì 31 agosto, sabato 1, domenica 2, sabato 8 e domenica 9 settembre 2018

54e SAGRE dai Pirûs PAVIA DI UDINE

LIRESTE

AZIENDA AGRICOLA

Formaggi a Latte Crudo e Carne A KM 0

TROVI I NOSTRI PRODOTTI AI MERCATI DI CAMPAGNA AMICA O NEL PUNTO VENDITA

Via Joppi 9 LOCALITÀ MERLANA,
Trivignano Udinese 33050 UDINE

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.00-20.00

TELEFONO +39 329 9697662

SITO www.agricolalireste.it

SOLO DI PEZZATA ROSSA ITALIANA

BETU IMPIANTI

di Betuzzi Nicola

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI
INDUSTRIALI
ALLARMI
VIDEOSORVEGLIANZA
TECNOLOGIA LED
CANCELLI AUTOMATICI

Telefono: 348 5947618
e-mail: betuimpianti@gmail.com

CIAK SI GIRA di Marta Rizzi

ANT-MAN AND THE WASP di Peyton Reed

★★☆☆☆

Scott Lang e Hope van Dyne sono Ant-Man e Wasp e devono affrontare una nuova missione. Il dottor Hank Pym (**Michael Douglas**) affida loro un incarico molto delicato che permetterà ai nostri eroi di fare luce sul loro passato, pur dividendosi tra il lavoro e la vita privata. Dietro la macchina da presa **Peyton Reed**, che nel 2015 aveva girato il prequel. Il film è prodotto dai *Marvel Studios* e distribuito dalla *Disney*.

IL TUO EX NON MUORE MAI di Susanna Fogel

★★☆☆☆

Audrey e Morgan (interpretate da **Mila Kunis** e **Kate McKinnon**) finiscono al centro di un intrigo internazionale, grazie a un ex fidanzato che, braccato da killer spietati, trova riparo a casa loro. Le due ragazze s'improvvisano spie per salvare il mondo e non solo... Commedia divertente, ma senza pretese. La controparte maschile è affidata a **Justin Theroux** e **Sam Heughan**.

DAL 17 AL 23 AGOSTO

UDINE CENTRALE

Chiusura estiva.

UDINE GIARDINO LORIS FORTUNA

La forma dell'acqua (venerdì 17, ore: 21.15). **Teen Titans Go!** (sabato 18, ore: 21.15). **50 primavere** (domenica 19, ore: 21.15). **Blade Runner 2049** (lunedì 20, ore: 21.15). **Metti la nonna in freezer** (martedì 21, ore: 21.15). **Hotel Transilvania – Una vancanza mostruosa** (mercoledì 22, ore: 21.15). **Ella & John – The Leasure Seeker** (giovedì 23, ore: 21.15).

UDINE VISIONARIO

Il filo nascosto (venerdì 17, ore: 19; da lunedì 20 a mercoledì 22, ore: 21.15). **Loving Vincent** (venerdì 17, ore: 19). **L'ora più buia** (venerdì 17, ore: 19). **The Post** (venerdì 17, ore: 21; da sabato 18 a mercoledì 22, ore: 19). **Tre manifesti a Ebbing, Missouri** (venerdì 17, ore: 21.30; da lunedì 20 a mercoledì 22, ore: 19). **C'est la vie** (da sabato 18 a mercoledì 22, ore: 19). **Omicidio al Cairo** (sabato 18 e domenica 19, ore: 19.20-21.30; da lunedì 20 a mercoledì 22, ore: 21.30).

BUTTRIO PARCO VILLA FLORIO

Baby boss (venerdì 17, ore: 21).

CERVIGNANO CASA DELLA MUSICA

L'ora più buia (lunedì 20, ore: 20.45).

FORNI DI SOPRA CIASA DAI FORNES

Come un gatto in tangenziale (domenica 19, ore: 21). **La torre nera** (giovedì 23, ore: 21).

GEMONA PARCO VIA DANTE

The War – Il pianeta delle scimmie (mercoledì 22, ore: 21.15).

GEMONA TEATRO SOCIALE

Ant-Man and The Wasp (venerdì 17 e da domenica 19 a martedì 21, ore: 17-21). **Kedi – La città dei gatti** (venerdì 17 e da domenica 19 a martedì 21, ore: 19.30). **Hotel Transilvania – Una vacanza mostruosa** (mercoledì 22, ore: 17-19).

LIGNANO SPIAGGIA CINECITY

Deadpool 2 (venerdì 17, ore: 21). **Teen Titans Go!** (sabato 18, ore: 21). **Wonder** (domenica 12, ore: 21). **Ocean's 8** (lunedì 20, ore: 21). **Overboard** (martedì 21, ore: 21). **Hotel Transilvania – Una vacanza mostruosa** (mercoledì 22, ore: 21). **Shark – Il primo squalo** (giovedì 23, ore: 21).

PALMANOVA CORTILE SCUOLE

Coco (martedì 21, ore: 21).

PAVIA DI UDINE PARCO RISANO

Dickens – L'uomo che inventò il Natale (giovedì 23, ore: 21).

TOLMEZZO PIAZZA CANEVA

The Most Beautiful Day (mercoledì 22, ore: 21).

PORDENONE CINEMAZERO

Earth – Un giorno straordinario (venerdì 17, ore: 19). **Un amore sopra le righe** (venerdì 17 e sabato 18, ore: 19; lunedì 20 e mercoledì 22, ore: 21). **Most Beautiful Island** (venerdì 17 e sabato 18, ore: 21.15; lunedì 20 e martedì 21, ore: 19). **The Post** (venerdì 17 e sabato 18, ore: 21.30; da lunedì 20 a mercoledì 22, ore: 19). **Ella & John – The Leasure Seeker** (sabato 18, ore: 19; da lunedì 20 a mercoledì 22, ore: 21.30). **Figlia mia** (martedì 21, ore: 21, e mercoledì 22, ore: 19). **La forma dell'acqua** (giovedì 23, ore: 19). **Io c'è** (giovedì 23, ore: 19). **Mr Ove** (giovedì 23, ore: 21). **Io, dio e Bin Laden** (giovedì 23, ore: 21.30).

APPUNTAMENTI

Il 31 agosto e il 1 settembre Città Fiera diventerà teatro della 54^ edizione del ***Rally del Friuli Venezia Giulia e della 23^ edizione del Rally Alpi Orientali Historic****.*

Entra nel Paddock, il Parco Assistenza sarà allestito nell'area tra Città Fiera e l'Ente Fiera, potrai assistere al cambio gomme e alla messa a punto delle auto, vedendo all'opera i meccanici e i piloti ed entrerai così nel vero spirito della competizione.
Vieni ad applaudire i team alla partenza prevista a Città Fiera venerdì 31 agosto dalle ore 13:00 con le auto storiche e alle ore 16:25 con le moderne.
Sabato 1 settembre ci sarà l'arrivo della gara nel centro di Udine in Piazza Libertà: dalle ore 17:30 per le vetture storiche e dalle ore 19:30 per le moderne, con la premiazione finale.
Il centro commerciale, oltre al Parco Assistenza e la Partenza, ospiterà la logistica della manifestazione, la direzione gara e la sala stampa. Giornate intense che vedranno sfidarsi i protagonisti del campionato italiano WRC e del campionato Europeo delle auto storiche di cui il Rally fa parte, insieme ad altre numerose validità nazionali ed internazionali che la gara può vantare.
Due giornate nel mondo dei motori a cui non puoi mancare!
Ti aspettiamo!

UDINE

Castello. "**Tracce - Paesaggio antico in Friuli**", fino all'**11/11** (da martedì a domenica 10.30-19).

Casa Cavazzini. "**Paradoxa. Arte da metà Corea**", fino al **14/10** (da martedì a domenica 10.30-19).

Cat gallery. "**Esplosione di colore**", fino al **18/8** (martedì, mercoledì e venerdì 15.30 - 18.30, giovedì e sabato 11-13 e 14-18) .

Sede Quadrantearte via Pradamano. "**Strade**" collettiva di fotografia, fino al **14/9** (lunedì 9-12 e 15-18, martedì e giovedì 15-18, venerdì 9-12).

AMPEZZO

Museo geologico della Carnia. "**Le scogliere della Carnia - Die Karnischen Riffe**", fino al **31/8** (da martedì a domenica 9.30-12.30 e 15-18).

ARTA TERME

Terme. "**I quadri di Iole**" di Iole Polonia, fino al **26/8** (tutti i giorni 9-20).

CIVIDALE

Ex coffee store. "**Frammenti di memoria 1915-1918. Cividale del Friuli e la Società Operaia durante la Prima Guerra Mondiale**", fino al **4/11** (sabato 16– 19, domenica 10–13 e 16–19).

Sorgente Longobarda. "**Oltre l'immagine**" di Silvio Spessot, fino al **19/8**.

CODROIPO

Villa Manin. "**Diario di viaggi. Fotografie in libertà**" di En Nico, fino al **2/9** (da martedì a domenica 10-13 e 16-19).

COMEGLIANS

Casa Boter a Povolaro. "**Artisti del Fvg**" Da Afro a Zuccheri, fino al **31/8** (tutti i giorni 10-12.30 e 17-20).

FORNI DI SOPRA

Municipio Vecchio. "**La pittura realistica, il percorso accademico e copie d'autore**" di Alice Antoniacomi, fino al **17/8** (tutti i giorni 17-19).

LIGNANO

Galleria Auri Fontana. Personale di Piero De Martin, fino al **26/8** (tutti i giorni 10-13 e 17-23).

Galleria La Piazzetta. "**Emozioni in volo**" di Tullio Crali, fino al **26/8** (tutti i giorni 17.30-23).

Marina Punta Faro. Personale di Roberto Milan, fino al **15/9**.

MANZANO

Antico Foledor Boschetti della Torre. "**Top Lèn - L'arte del legno**", fino al **23/9** (venerdì 18-20, sabato e domenica 10.30-12 e 16-19) .

MOGGIO UDINESE

Torre medievale. "**Suoni e colori**" con gli strumenti del maestro liutaio Mario Tolazzi e i quadri e incisioni dell'artista Adriana Padovani, fino al **23/8** (tutti i giorni escluso il lunedì 15-18.30).

PALMANOVA

Piazza Grande, mostra permanente "**Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma**", fino al **31/12**.

PALUZZA

Segheria Veneziana a Casteons. "**Emozioni naturali**" di Andrea Di Giorgio, fino al **2/9** (tutti i giorni 10-19).

PREMARIACCO

Casa Copetti. "**Sculture in braida**" con opere di Manzù, Mascherini, Dzamonja, Mirko Balsaldella, Cherchi, Ceschia, Zavagno, Brugnera, Carlesso, Finotti, fino al **15/9** (venerdì 17.30-20.30; sabato 10-13 e 17.30-20.30).

RAGOGNA

Castello. "**Dialoghi**" di Luisa Lorenzin ed Enzo Valentinuz, fino al **30/10** (sabato e domenica, 14.30 -18.30).

RESIA

Centro visite dell'Ecomuseo Val Resia. "**Espressione libera**" di Italo Chiapolino, fino al **31/8** (tutti i giorni 9–13 e 14-17).

SUTRIO

Cjase dal Len. "**Marzona. Un viaggio tra segatura e trucioli**", fino al **2/9** (tutti i giorni 16-19, sabato, domenica e festivi anche 10-12).

Sala polifunzionale. "**Over the rainbow**", di Catia Greatti, fino al **2/9**, (tutti i giorni 10-12 e 16-19).

TARCENTO

Palazzo Frangipane. "**Studio aperto... Ieri e oggi**" di Paolo Maimonte, fino al **26/8** (tutti i giorni 16-19, sabato, domenica e festivi anche 10-12).

TOLMEZZO

"Intima essenza" a Tolmezzo

Casa delle esposizioni di Illegio. "**Padri e figli**", fino al **7/10** (da martedì a sabato 10-19, domenica 9-20).

Museo Gortani. "**Fogge antiche, Vesti Preziose, Genti diverse. Le bambole in costume della collezione ReDri**", fino al **23/9**.

Palazzo Frisacco. "**Intima essenza**", dal **18/8** al **21/10** (da mercoledì a lunedì 10.30-12.30 e 15.30 -19).

VENZONE

Palazzo Orgnani-Martina. "**Muse's - di.segni del tempo**" mostra fotografica, fino al **9/9** (da martedì a venerdì 15-19, sabato e festivi anche 9-13).

ZUGLIO

Museo Archeologico. Mostra permanente "**La Forza dell'Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro**", fino al **31/12** (mer. e gio. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

PORDENONE

Biblioteca civica. "**Parole estroflesse**", opere di Renato De Marco, fino al **29/8** (lunedì 14-19; da martedì a sabato 9-19).

Castello di Torre. "**Graffiti di Guerra**", fino al **9/9** (venerdì, sabato e domenica 15-19).

Galleria Bertoia. "**Le ville venete e le ville friulane, istriane e dalmate**" raccontate da Alessandro Marzo Magno, disegnate da Pierfranco Fabris, fino al **19/8** (mercoledì, giovedì e venerdì 16-19; sabato, domenica e festivi 10-12 e 16-19).

Galleria Sagittaria. "**Sembra un quadro, sembra una foto. Rispecchiamenti e ibridazioni fra fotografia e pittura**", fino al **9/9** (da martedì a venerdì 16-19, sabato 16-18).

Museo Arte Sacra. "**Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini**", fino al **31/8** (martedì, mercoledì, giovedì 9-13; venerdì e sabato 16-18.30).

Museo di Storia naturale. "**Fermare il tempo**", fotografie e macchine fotografiche, fino al **26/8** (da mercoledì a domenica 15-19).

Palazzo Ricchieri. "**Dal reale al surreale**", opere di Sandra Barro, Luigi Buso, Ado Furlanetto, Licio Passon, Erna Vukmanic, fino al **26/8** (da mercoledì a domenica 15-19).

CASARSA DELLA DELIZIA

Centro studi Pasolini. "**Con parole di figlio. Pasolini a Roma negli scatti di Federico Garolla**", fino al **15/9** (da lunedì a venerdì 15–19, sabato e domenica 10.30–12.30 e 15–19).

Il Glifo Cornici. "**Piccole foto vintage di Elio Ciol**" fino al **9/9** (da martedì a venerdì 10-12, martedì e giovedì anche 16-19 o su appuntamento).

GORIZIA

Galleria d'Arte Seghizzi. "**Rassegna collettiva di pittura e arte contemporanea**", fino al 12/8 (tutti i giorni 11-13).

Palazzo Attems Petzenstein. "**Il colore appassionato**" di Sergio Altieri, fino al **19/8** (dal martedì alla domenica, 10-18).

Palazzo Coronini. "**L'eredità russa dei conti Coronini**", fino all'**11/11** (da mercoledì a domenica 10–13; 15–18).

Museo della Grande Guerra, "**Gli Alberi di San Martino del Carso**", fino al **15/9** (da martedì a domenica 9-19).

CORMONS

Palazzo Locatelli. "**Se pur piccolo questo è il mio mondo**", acquerelli e olii di Andrej Kosic, fino al **26/8** (da giovedì a sabato 16-19, domenica anche 10.30-12.30).

GRADISCA D'ISONZO

Galleria La Fortezza. Collettiva "**Artisti del territorio - Senza censura**", fino al **26/8** (da mercoledi a domenica 19-21).

GRADO

Ex Cinema Cristalle. "**Andy Warhol-Americanstar**", fino al **2/9** (tutti i giorni 10-12 e 17.30-23).

Hotel Abbazia. "**Storia e natura, pensieri e racconti**", di Enzo Valentinuz, fino al **14/9** (tutti i giorni 10-19).

MONFALCONE

Galleria d'arte contemporanea. "**Boico/Cervi/Frandoli/Nordio Interni navali tra arte e design 1963-1967**", fino al **25/8** (mercoledì 10-13, venerdì 10-13 e 16-19, sabato 10-13).

TRIESTE

Castello di San Giusto. "**Dirigibili-Airships/I Transatlantici del cielo**", fino al **16/9** (tutti i giorni 10-19).

Magazzino delle idee. "**Vetro, la mia seconda pelle**" sculture di Gordana Drinkovic, fino al **9/9** (dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21).

Museo d'arte orientale. "**La nave di carta**" di Nobushige Akiyama, fino al **14/10** (da martedì a giovedì 10-13, venerdì e sabato 16-19, domenica 10-19) .

Museo Revoltella. "**Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella**", fino al **2/9**, e "**Vito Timmel e i pannelli decorativi per il Cinema Ideal**", fino al **19/8** (tutti i giorni escluso martedì 10-19).

Miramare. "**Massimiliano e Manet. Un incontro multimediale**", fino al **30/12** (tutti i giorni 9-19).

Palazzo Costanzi e Teatro Romano. "**Sogno o son desto**", opere di Calogero Condello, fino al **30/8**.

Palazzo Gopcevich. "**Il Secolo italiano. 1918-2018: Com'è cambiata la Città a cent'anni dalla Prima Guerra Mondiale**", fino al **2/9** (tutti i giorni 10-18).

Risiera di San Sabba. "**1933-1945 Lager Europa. Viaggio nel sistema concentrazionario nazi-fascista**", fino al **20/9** (tutti i giorni 9-19).

Sala comunale d'arte. "**Ombre e luci - il paesaggio del corpo**", fino al **2/9** (tutti i giorni 10-13 e 17-20).

Salone degli Incanti. "**Join the Dots/ Unire le distanze**", fino al **2/9** (da martedì al venerdì 17-23, sabato, domenica e festivi 10-23).

DUINO AURISINA

Sala Selva. "**Il Secolo italiano. 1918-2018: Com'è cambiata la Città a cent'anni dalla Prima Guerra Mondiale**", fino al **2/9** (tutti i giorni tranne lunedì, 10-18).

INCONTRI/EVENTI

VENERDÌ 17

AMPEZZO. Alle 10, Museo Geologico della Carnia, **Dinosauri in biblioteca.**

OVARO. Alle 18, località Aplis, Sala Consorzio Boschi Carnici, presentazione del libro **'La grande carestia del 1813-1817' con Marco Monte, Ivana Battaglia e Paolo Gaspari**.

ZUGLIO. Alle 15.30, Civico Museo Archeologico Iulium Carnicum, **'Anfora da qua e anfora da là'. Laboratorio creativo** dedicato ai contenitori da trasporto di età romana (per bambini dai 6 ai 12 anni).

Alle 17, per saperne di più... archeo conversazioni. **'Su e giù per le Alpi: prede, materie prime e percorsi dei cacciatori del Mesolitico'.**

Alle 21, Civico Museo Archeologico Iulium Carnicum, **'Di notte al museo e all'area archeologica del Foro'**. Apertura straordinaria del museo e visita guidata serale al Foro romano di Iulium Carnicum, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia.

SABATO 18

MALBORGHETTO-VALBRUNA. Alle 19.30, Palazzo Veneziano di Malborghetto, Incontro **'Aperitivo con la Fotografia'** a cura di **Tullio Fragiacomo**, esperto in gestione della conoscenza, cultura dell'immagine e fotografia.

OVARO. Alle 18, Loc. Aplis, Sala Consorzio Boschi Carnici, Presentazione del libro **'Luoghi e storie di gusto in Friuli'**, con **Bepi Pucciarelli e Carlotta Kovatsch**.

PRATO CARNICO. Alle 20, Località Clap Grande, rifugio f.lli De Gasperi, il nuovo disco di **Matteo Segrado** e la sua Band. Mostra fotografica: durante tutta l'estate sarà esposta in rifugio una serie di selezionata di scatti di **Alberto Cella**, fotografo alpinista.

SAURIS DI SOPRA. Alle 20, Chalet Rikhelan, **Serata di storie e racconti** di Sauris..

TOLMEZZO. Alle 18, Chiesa di San Paolo, Frazione di Illegio, Proiezione del documentario **'Semel gratia baptismi datur - Il battesimo nelle origini e nell'antica liturgia della Chiesa di Aquileia arricchito delle scoperte archeologiche di San Martino di Ovaro e di Illegio'** e del documentario sulla caduta di Aquileia A.D. 452: **'Expugnatio Aquileiae'** a cura di **Ermanno Del Tatto.** Commento di **Stefano Roascio** (funzionario Mibact, Parco Archeologico dell'Appia Antica)

Domenica 19, Ilaria Tuti a Lignano Sabbiadoro

DOMENICA 19

LIGNANO SABBIADORO. Alle 11, Terrazza a Mare, Incontro con l'autrice **Ilaria Tuti** che presenterà il suo libro **'Fiori sopra l'inferno'**. L'evento sarà curato da **Paolo Mosanghini.**

FUSINE. Alle 9, ritrovo al lago superiore di Fusine con **Sonia Fattori** per salire al rifugio Zacchi.

MAJANO. Alle 15, Hospitale di San Giovanni di Gerusalemme in San Tomaso di Majano, Incontro con la partecipazione delle maestre di **Oia** e dei loro ragazzi.

PRATO CARNICO. Alle 20, Località Clap Grande, rifugio f.lli De Gasperi, L'ultimo libro di **Gigi Maieron,** romanzando il tempo che fu.

RESIA. Alle 9, La tana in Val Resia - Fontanone Barman, **Una giornata per rilassarsi e per ritrovare (lentamente) il contatto con la natura**, prendersi cura del corpo e della mente. Molte le proposte: yoga davanti alla cascata (Fontanone Barman), erbe officinali e tisane nella Tana in Val Resia, cura del corpo con massaggi e altro ancora. Alle 16, gita con guida storica della valle e per la rassegna **'Teatri fuori dai teatri'** spettacolo dei ragazzi di Resia e cena.

Domenica 19, ritrovo allo Zacchi con Sonia Fattori

LUNEDÌ 20

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18, Beach Aurora di Pineta, **'Come investire i propri risparmi in un mondo che cambia'.** Incontri con i protagonisti del mondo economico-imprenditoriale per dibattere sulla situazione economica presente e futura. **Leonardo Balconi**, responsabile Area Finanza di Credifriuli; **Mario Fumei,** Consulente Finanziario; **Andrea Paderni,** Consulente Finanziario di Copernico Sim; **Nicola Rotondo** , Direttore Generale Investitori Associati Consulenza SIM. Modererà il giornalista **Carlo Tomaso Parmegiani.**

Alle 20.30, Kursaal, **Torneo di Burraco.**

Martedì 21, Federica Lauto ad Aquileia

MARTEDÌ 21

AQUILEIA. Alle 18.30, Agriturismo Tarlao, Presentazione del libro **'Il leone col gomitolo. Fra le righe di un incontro'** di **Federica Lauto**. Dialoga con l'autrice e presenta **Vieri Peroncini.** Accompagnamenti musicali a cura di **Paolo Morettin**

CERVIGNANO DEL FRIULI. Alle 18.15, Piazzale Antistante l'antiquarium, **Marina Dorsi** (Associazione Nazionale Archivisti Italiani, Friuli Venezia Giulia), Bonifica dell'Agro Cervignanese: una storia d'archivio, con l'Agribirrificio Villa Chazil di Nespoledo di Lestizza.

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18.30, Biblioteca Comunale, per Lignano noir, Incontri con **Rosa Teruzzi** autrice del libro **'Non si uccide per amore', Ugo Barbàra** autore del libro **'Due madri'**. A cura di **Paola Pioppi,** giornalista de Il Giorno.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 21, Gradinate del Castello, incontro intitolato **'Le città invisibili'** insieme a **Lorenza Stroppa, Paolo Medeossi e Roberto Covaz.**

MERCOLEDÌ 22

RAVASCLETTO. Alle 18, Ex scuola elementare, Insediamenti e viabilità della Valcalda nell'antichità', Incontro con **Eliano Concina** (Segretariato regionale del Mbact Friuli Venezia Giulia).

GIOVEDÌ 23

FORNI DI SOPRA. Alle 20.30, Centro massaggi Namasté, **Serata dedicata al benessere**, per parlare di tanti argomenti utili al nostro Star-Bene.

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18.30, PalaPineta, incontro con Gian Mario Villalta e il suo ultimo romanzo **'Bestia da latte'.**

Alle 20.30, Kursaal, **Torneo di Burraco.**

RAVASCLETTO. Alle 20.30, Biblioteca comunale, **Chiara Carminati** presenta il suo libro **'Fuori Fuoco'.**

SOCCHIEVE. Alle 17, Centro Culturale, Convegno **'Legno: tra passato e presente, progettando il futuro'.** Intervengono: **Verio Solari, Renzo Pittaro, Fabio Ardito, Nicla Indrigo.**

IN CAMPAGNA CON IL FIGO MORO - domenica 26, Caneva

Mancano pochi giorni alla maturazione del Figo Moro da Caneva, da consumare fresco nella stagione di raccolta o da trasformare in deliziose confetture, salse e prodotti per pasticceria e gelateria. Proprio per apprezzare questo straordinario momento, domenica 26 agosto la Camera di Commercio di Pordenone, tramite l'Azienda Speciale ConCentro, il Comune di Caneva e il Consorzio per la Tutela del Figo Moro da Caneva, con il patrocinio di Ersa e in collaborazione con Pordenone Viaggia ed Ecomuseo Lis Aganis, organizzano la terza edizione di "In campagna con il Figo Moro da Caneva", manifestazione con ampio programma di iniziative rivolte agli appassionati dell'enogastronomia e della natura con un occhio di riguardo ai bambini e alle famiglie. Fitto il programma che prevede eventi a partire dalle 10 dedicati a grandi e piccoli. Momenti clou tra le 18 e le 19.30 con due show cooking-degustazione gratuiti per il pubblico di preparazione di piatti della tradizione con il Figo Moro da Caneva (necessaria la prenotazione). Villa Frova a Caneva ospiterà gli stand espositivi e di degustazione e vendita del Figo Moro e dei suoi molteplici prodotti. Novità di questa terza edizione è l'after dinner dedicato alla fascia d'età 30-40 anni che si svolgerà dalle 20.45 alle 22 con degustazioni di piatti a base di Figo Moro.

L'aquila vola sulla Sardegna

Ogni bravo friulano infila sempre in valigia il nostro simbolo

PALAU. Prima di partire per le vacanze in Sardegna **Nicholas Marcuzzi** e **Alice Degano** di Pozzuolo non hanno dimenticato di infilare in valigia una bandiera del Friuli, da far sventolare durante la foto ricordo scattata nella splendida baia di Porto Pollo.

COMPLEANNO VIP

ENZO CAINERO

Tanti auguri al regista di grandi eventi sportivi in Friuli che giovedì 23 agosto compie 74 anni. Di professione commercialista, da giovane fu portiere di serie A, poi dirigente sportivo nel calcio e nel basket. Quindi ha promosso numerosi eventi, non ultime le tappe friulane del Giro d'Italia.

FOLKLORE FRIULANO IN CARINZIA

Anche quest'anno il gruppo folkloristico 'Chei di Uanis' di Joannis ha partecipato al Kirchtag di Villach, presentandosi con i nuovi costumi realizzati grazie al contributo della Cassa Rurale Fvg (Livio Nonis).

Calici di stelle, protagonista la Ribolla

CORNO DI ROSAZZO. Villa Nachini-Cabassi ha ospitato l'evento estivo 'Calici di Stelle', collegato a un'ampia serie di appuntamenti in prossimità della Notte di San Lorenzo. Di scena per tutta la serata i vini locali e, tra tutti, la Ribolla gialla a cui è stata dedicata l'edizione di quest'anno (foto Alessandro Di Giusto).

Il volto della settimana

FOTO ELIDO TURCO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA MECFORYOU

IL SEGRETO DELLA FELICITÀ

Eleonora Menis, 22 anni di Remanzacco, si descrive come una ragazza timida, gentile, testarda e impulsiva.

Quali sono i tuoi hobby?
Fare lunghe camminate in montagna.

E lo sport preferito?
Equitazione.

Qual è il tuo sogno nel cassetto?
Nessuno in particolare, spero solo di continuare a essere felice come sono stata fino adesso.

Se fossi un animale?
Il mio cane perché sarei riempita di coccole tutto il giorno.

PREMIO MARKAS

La giovane studentessa di Tavagnacco **Alessandra Dragun** è tra i vincitori della prima borsa di studio dedicata a Mario Kasslatter, fondatore della Markas, azienda di servizi di pulizia e ristorazione con sede a Bolzano e impegnata nella nostra regione nell'ospedale di Udine. I 10 premiati frequenteranno uno stage linguistico in Inghilterra.

Gente del friuli

Pagine a cura di
ROSSANO CATTIVELLO

Potete spedire le vostre foto di incontri e feste all'indirizzo mail **foto@ilfriuli.it**

WWW.3RIFUGI.COM

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

UTI della CARNIA

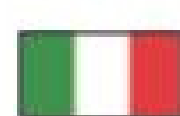
56° EDIZIONE 2018 WWW.3RIFUGI.COM COLLINA

STAFFETTA TRE RIFUGI

skytrail

COLLINA
FORNI AVOLTRI
18 e 19 AGOSTO 2018

TESTIMONIAL
LISA VITTOZZI

3ª nella staffetta mista alle Olimpiadi di Pyeongchang 2018

SABATO 18 AGOSTO

ore 10.00 Chiusura delle iscrizioni
ore 17.00 Assegnazione dei numeri di gara

DOMENICA 19 AGOSTO

ore 07.00 Inizio distribuzione numeri di gara
ore 09.30 Chiamata atleti per numeri gara
ore 10.00 Inizio gara partenza in linea
ore 15.30 Premiazione presso il Tendone
ore 9.00-17.00 Animazione con i DJ di RSN

RADIOCRONACA DIRETTA su

WWW.3RIFUGI.COM

> Con il Benevento abbiamo lottato fino alla fine, ma non siamo riusciti a recuperare la partita. Mi spiace per i tifosi. Ora dobbiamo rimanere tutti uniti: squadra, giornalisti, tifosi. Qui siamo una unica famiglia"
>
> ALI' ADNAN (11 AGOSTO 2018)

Nella settimana che precede la nuova stagione di serie A, l'Udinese è ancora in pieni 'lavori in corso' e, secondo mister Massimo Giacomini, ci sarà bisogno di tempo per compattare un gruppo molto rinnovato.

» DI MONICA TOSOLINI

Anno nuovo, problemi VECCHI

VOCI DI MERCATO

Danilo saluta, manca il centrale

ACQUISTI – Vizeu (a. Flamengo); Ter Avest (d. svincolato), Machis (a. Granada); Mandragora (c. Juve); Musso (p. Racing A.); Opoku (d. Club Africain); Pussetto (a. Huracan), Nicolas (p. Hellas).

CESSIONI – Matos (a. Hellas VR); Bajic (a. Basaksehir). Zampano (c. Pescara, fp); Maxi Lopez (a. svincolato); Meret (p. Napoli), Karnezis (p. Napoli); Perisan (p. Padova); Coppolaro (d. Venezia); Sierralta (d. Parma); Pontisso (c. Padova); Widmer (C. Basilea); Jankto (c. Samp) Perica (a. Spal, Frosinone); Bochniewicz (d. Gornik); Evangelista (c. Nantes); Ewandro (a. Austria Vienna)

IN ENTRATA – Coulibaly (c. Pescara, fp); Heurtaux (d. Hellas VR, fp); Ewandro e Evangelista (a. Estoril, fp); Wague (d. Watford, fp); Musavu King (d. San Gallo, fp); Kone (c. AEK Atene, fp); Insua (C. Panathinaikos, fp).

IN USCITA – Scuffet (p. Spal);Pontisso (c. Padova); Danilo (d. Bologna).

TRATTATIVE – Andreolli (d. Cagliari); Lapadula (a. Genoa); Nikolaou (d. Olympiacos); Nestorovsky (a.Palermo); Teodroczyk (a. Anderlechet).

Il nuovo arrivato Mandragora, consola Samir, uno della 'vecchia guardia'

Nella settimana che porta alla prima di campionato, il mondo del calcio deve essere più che mai attivo, anche perché le nuove norme hanno stabilito la chiusura del calciomercato alla vigilia degli anticipi di A. Di argomenti di cui parlare, quindi, ce ne sono davvero tanti, ma **Massimo Giacomini**, ex allenatore dell'Udinese e opinionista di Telefriuli, sa che da lui si vorranno soprattutto giudizi sulla squadra friulana. E da lunedì 20 agosto potrà darli nuovamente a 'Bianconero'. Intanto, ci può già anticipare qualche impressione personale dopo quanto visto nel precampionato e nella nuova campagna acquisti.

"A dire la verità non posso dire di essere contento, soprattutto dopo aver visto la gara con l'Hannover: non sono riuscito a trovare miglioramenti rispetto alla squadra dell'anno scorso, anzi. Non mi fa piacere ripetere sempre le stesse cose, ma non mi sembra che i problemi più grossi siano stati risolti. Lasagna si trova sempre da solo in attacco, e anche contro il Benevento è rimasto imbottigliato tra i difensori avversari. Non riesco proprio a vedere De Paul in posizione centrale perché se perdiamo palla, lui è uno che non rientra".

Massimo Giacomini

Il mercato ha portato qualche miglioramento?

"Lo si sarebbe potuto dire se avessimo preso giocatori tipo Favilli che, non si capisce perché, il Genoa si può permettere e noi no. Invece continuiamo ad andare a cercare giocatori giovani stranieri tipo Vizeu o Pussetto che hanno bisogno di tempo per integrarsi nel calcio italiano".

Si potrebbe fare meglio cambiando modulo?

"Con il gruppo allestito finora non vedo un modulo più adatto di un altro. Qui mancano sempre una punta e un attaccante centrale. Non resta che sperare nelle ultime ore di mercato".

monica.tosolini@ilfriuli.it

Visto dal web: le voci di UDINESEBLOG

Per Machis un po' di felicità

Nella serata in cui l'Udinese, facendosi eliminare dalla Coppa Italia per mano del Benevento, ha rievocato gli incubi del recente passato, da salvare c'è sicuramente la perla di **Darwin Machis** che al 6' aveva portato in vantaggio i bianconeri. L'attaccante venezuelano già in precampionato si era distinto come uno dei migliori nuovi acquisti e, con quel gol, ha confermato di poter tranquillamente competere con l'altro neoacquisto Pussetto per la maglia da titolare. Il 25enne, pur dispiaciuto per la sconfitta che già toglie l'Udinese da una competizione per quest'anno, ha comunque palesato soddisfazione per il suo primo gol con la maglia friulana, postando questo commento sul suo profilo social Instagram: "Continueremo a lavorare per ottenere buoni risultati. Grazie a tutti i bianconeri per il supporto oggi. #forzaudinese. Felice per il mio primo gol ufficiale come bianconero".

RUGBY - Tanti volti nuovi per il '15' di coach Sgorlon, al lavoro per la prossima stagione di serie A. » DI **SILVIA DE MICHIELIS**

Linea verde per la UNION

Tante novità per la **Udine Union Rugby Fvg**, pronta a una nuova stagione di serie A. Il quindici affidato all'ex leggenda azzurra **Andrea 'Ciro' Sgorlon**, infatti, si presenterà al via con diversi volti nuovi, come **Davide Pasini**, mediano di apertura proveniente dalla Rugby Rovigo Delta, o la seconda linea inglese **Nicholas Gray**, classe 1995, che vanta un curriculum di tutto rispetto, anche con l'U20 della Scozia. A rinforzare il pacchetto di mischia ci saranno il tallonatore (ma all'occorrenza pilone sinistro) **Marco Boscain**, e, dal Mogliano, il terza linea-centro **Riccardo Gigliodoro**, il forte seconda linea **Pietro Marini** e il mediano di mischia **Simone Frassanito**, già giocatore del Pordenone. Tra le *new entry* **Federico Martinuzzi**, estremo-ala di Pordenone, il terza linea **Gianluca De Nardi** (scuola Rugby Piave), che si è affinato in Inghilterra, **Nicola Ciottolo**, centro di San Donà, l'anno scorso a Villorba, e **Giovanni Cambruzzi**, pilone di Feltre, in prova fino a fine settembre. Dal vivaio, infine, saliranno **Marcello Bon** (seconda linea) e **Cristian Faidiga**, un'ala veloce e molto forte fisicamente.

SARÀ UNA SQUADRA GIOVANE, MA MOLTO MOTIVATA. E SI TORNA A PARLARE VENETO

Sul fronte partenze andrà a Valsugana l'ala **Pietro Riguttì**, allettato dalla prospettiva di provare un'esperienza in Eccellenza. "Abbiamo allestito una squadra più giovane, ma aggressiva e motivata", spiega il direttore sportivo **Luca De Paoli**. "La scelta di tornare a prendere giocatori dal Veneto è stata necessaria. Molti atleti della Rugby Udine non hanno dato la disponibilità perché hanno finito la carriera e cercavano campionati meno impegnativi (Bombonati, Folla e Giannageli giocheranno in C2, *ndr*) oppure sono infortunati, come **Macor**, **Barella** e **Marconato**, o per motivi di lavoro o studio non rimarranno a Udine, come **Muzzi** e **Groza**, e non tutti i giocatori sono pronti o vogliono giocare in serie A".

"I giovani friulani o veneti che vogliono continuare la tradizione udinese, avranno l'opportunità di dimostrare il loro valore in campo e lottare per una città accogliente e inclusiva verso chi condivide i nostri stessi valori", gli fa eco il presidente **Massimo Ferrarin**. "Il nuovo centro sportivo, in fase di completamento, in questo periodo è frequentato da atleti che sudano e si divertono e si preparano alla nuova stagione con un entusiasmo che da tempo non si vedeva". Anche quest'anno la squadra sarà presentata in occasione di **Friuli Doc** sotto la Loggia del Lionello.

L'inizio della preparazione, per la prima squadra e per i **Cadetti**, che disputeranno il torneo di **C1**, è fissato per **lunedì 20** agosto, mentre l'avvio del campionato di serie A è previso per il 14 ottobre.

silvia.demichielis@ilfriuli.it

MOTORI

A Terenzano i Tricolori di flat track

IL FRIULI È PRONTO a ospitare il **Campionato italiano di Flat track**. Sulla pista di **Terenzano**, con la regia del locale **Moto Club Olimpia**, l'**1 e il 2 settembre** sono in programma la quinta e la sesta tappa del trofeo tricolore, penultimo e ultimo round della serie, che ha preso il via il 14 aprile dall'ovale di Lonigo.

Già praticato dai campioni di Moto Gp come **Valentino Rossi** e **Marc Marquez**, il Flat track deriva in parte dallo speedway. Con la 'sorella' maggiore ha in comune la derapata in curva e le piste ovali in terra battuta. Ma, a differenza della prima, risulta meno estrema e più economica: i mezzi impiegati sono derivati da moto da cross o da enduro e subiscono poche modifiche. L'assenza del freno anteriore conferisce grande spettacolarità alle gare: se non si derapa e non si piega abbastanza, non si rallenta e non si può essere veloci.

Si tratta, insomma, di una specialità delle due ruote molto divertente, che in Italia vede nel tre volte campione del mondo **Francesco Cecchini** il leader della serie tricolore, con quattro vittorie in altrettante uscite. Il centauro ha come obiettivo festeggiare lo scudetto in Friuli, che prevede anche un montepremi in denaro. L'impegno relativo alla serie tricolore di Flat track aprirà la parte finale della stagione del Moto Club Olimpia, che organizzerà il **13 e il 14 ottobre** il penultimo e l'ultimo round del **Campionato italiano speedway**.

Il leader deve saper generare fiducia, indicare obiettivi e finalità comuni, coinvolgere intellettualmente ed emotivamente il gruppo ed è attento alle innovazioni utili.

» DI **CARLO BALDASSI**

Cinque consigli per il buon capo

Nelle attività di manager e consulenti di direzione aziendale, i miei colleghi friulani e io abbiamo incontrato alcune centinaia di imprese italiane e qualche migliaio tra imprenditori e dirigenti, soprattutto nell'area commerciale-*marketing*. Ovviamente il campionario delle esperienze è molto variegato ma abbiamo potuto conoscere da vicino alcune buone pratiche utili per una leadership partecipative nelle piccole e medie imprese.

L'etica dell'esempio: un capo (a qualsiasi livello) deve essere di esempio praticando concretamente un approccio etico e coinvolgente. Non necessariamente il capo è una persona 'di cultura enciclopedica,' ma è curioso e cerca anche contributi esterni per migliorarsi. Ricordare che lo stile del capo identifica l'azienda e fa parte del '*brand*'.

Conoscere il proprio contesto competitivo: non basta 'la praticaccia,' serve (soprattutto oggi) definire/ridefinire correttamente il proprio posizionamento competitivo rispetto ai clienti, agli *stakeholder* e all'evoluzione dei fattori del business. Il capo deve perciò studiare e – parallelamente - saper stare 'sulla breccia' per cogliere i segnali deboli del cambiamento in atto.

Il *budgeting*: nessuno conosce il futuro, naturalmente. Ma verso il futuro occorre avere un approccio proattivo e non passivo. Il processo di *budgeting* (bilancio preventivo e consuntivo) rappresenta una delle più importanti attività del capo poiché significa delineare una strada e i mezzi necessari. Esso costituisce un concentrato di strategie, di analisi dei dati e delle tendenze, di coinvolgimento motivazionale di un *team* e di capacità decisionale in base agli indicatori opportuni.

Il *coaching*: considerare i collaboratori migliori di quel che sono per aiutarli a diventare davvero migliori. Questo significa stimolare sia i singoli, sia il gruppo verso un senso di responsabilità collettiva, di capacità di ragionamento critico, di adattabilità ai diversi contesti in cui oggi le aziende operano, di creatività.

Riconoscere l'impegno e i risultati: le modalità di motivazione e premio sono molte. Da quelle tangibili (in senso monetario, ma anche di *company welfare*) a quelle intangibili (formazione personalizzata, aumenti di carriera, delega a rappresentare l'azienda in board esterni). Tenendo conto che un 'mestiere' necessita di tempo e non c'entra con i 'lavoretti' della *gig economy*, spesso poco rispettosi.

In sintesi, secondo la visione olistica propugnata da vari studiosi odierni, il capo/*leader* genera fiducia, sa indicare obiettivi e finalità comuni, sa coinvolgere emotivamente e intellettualmente il gruppo, ha una forte attenzione alle innovazioni utili (non il nuovismo).

Manager, lascia quello che tocchi migliore di come lo avevi trovato.

(Robin Sharma)

» DI **ANGELO FLORAMO**

Restuto Pelegro, giunto dall'Africa prima dell'arrivo di Attila, trovò ad Aquileia chi lo amò più dei suoi genitori. Fu fortunato, giunse in un Friuli più accogliente.

Il migrante del V secolo

La Guarneriana in agosto chiude i battenti. Anche gli antichi manoscritti si prendono qualche giorno di pace, tornando a riposare negli scaffali che li proteggono da secoli. Nel pomeriggio canicolare dell'ultimo giorno di apertura nessuno ha prenotato visite o consultazioni e così mi sono dato all'attività che trovo più gratificante e rilassante: mi sono procurato uno degli antichi tomi scegliendolo tra i meno richiesti e dunque più misteriosi, a volte del tutto inesplorati, e ho cominciato a sfogliarlo, accarezzando le carte, in un'esplorazione dettata dal caso, priva di meta. E' come passeggiare nel sentiero di un bosco. Non sai mai quello che puoi trovare e, in genere, gli incontri sono tali da suscitare sempre meraviglia. Così, alla carta 80 viene fuori una nota del proprietario del manoscritto, **Giusto Fontanini**, bibliofilo e ricercatore di cose patrie, che appunta: "lapida trovata nelle rovine sepolte di Aquileia l'anno 1730, la quale si fa conto che possa essere del secolo quarto al più, cioè prima dell'arrivo di Attila che distrusse crudelmente la suddetta città". Poi aggiunge che ora - ai tempi suoi - si trova, almeno dal 1740, sul muro di una casa nelle pertinenze del Capitolo, non lontano dalla Basilica.

Immagino l'ebbrezza della scoperta: rinvenire un'iscrizione salvata dalle ceneri di Attila deve aver regalato al prelato un sussulto di piacere di cui forse avrà reso conto al proprio confessore. Ed è così eccitato da trascriverne integralmente il testo che traduco dal latino: "Qui giace in pace **Restuto Pelegro**, uomo di fede. Giunse dall'Africa per vedere alfine questa Città. Questa terra odiosa volle tenersi il suo corpo. Sperava di poter tornare un giorno da dove era venuto. Che cosa crudele che non abbia mai potuto rivedere la sua gente. Qui aveva trovato qualcuno che lo amò anche più dei suoi genitori. E nessuno mai lo considerò uno straniero, come se qui fosse nato. Ma dove ci chiama il Fato, a nessuno è concesso opporre resistenza".

Non posso non pensare ai Restuto Pelegro che disperatamente arrivano qui dalla loro Africa, oggi come nel V secolo. Anche loro costretti a inseguire un destino contro il quale non possono nulla, stretti nella speranza di poter rivedere un giorno quelli che amano e che sono rimasti. A differenza di allora però è più difficile per loro trovare oggi, qui, qualcuno che li sappia amare più dei loro genitori. A suo modo Restuto fu più fortunato. Giunse in un Friuli più accogliente. Quella civiltà che rimase impigliata per secoli qui da noi, sembra essere svanita, evaporata in nome di interessi colpevoli, di piccoli egoismi, di un'incomprensibile incapacità di compassione intesa nel senso etimologico del termine: saper soffrire anche per i mali degli altri come fossero i tuoi.

Mi trovavo alla stazione di Udine, qualche notte fa. Il treno partiva con 80 minuti di ritardo, moda italiana, intorno alla Mezzanotte. Per evitare la calura mi sono inoltrato per le vie del famigerato 'borgo stazione', ventre oscuro della città. Lungo i marciapiedi non c'era solo l'Africa, ma anche una fetta di Medio Oriente e una manciata di Asia. Forse il porto di Aquileia aveva questi colori all'epoca del Nostro: facce scure, occhi levantini, accenti inconsueti. Una prostituta baruffava a voce alta con una pattuglia della polizia. Un ubriaco insisteva perché accarezzassi il suo coniglio. Un coniglio vivo, giuro. Un rasta ormai fatto, sui quarant'anni, si era abbandonato nel suo deliquio in un angolo più buio degli altri, tra bottiglie vuote e puzza di piscio. Quando la pattuglia ha deciso di prendere in custodia la donna, un gruppo di ragazzi che pasteggiava nello scintillante 'Fast Food' all'angolo è uscito per godersi la scena. Avranno avuto sedici anni, ben vestiti, con borse da viaggio e risvoltini alle caviglie. Aspettavano il mio treno. Hanno applaudito, qualcuno ha aggiunto un fischio di giubilo. Mi sono ricordato la vecchia canzone di Lolli: "sei contenta se un ladro muore, se si arresta una puttana, se la parrocchia del Sacro Cuore ha acquistato una nuova campana". Attila sta tornando. E io rivoglio indietro la mia Aquileia.

Che aria che tira

Non dileggiate Casaleggio, proponete alternative

L'intervista al guru del M5S sul valore del Parlamento tocca un tema cruciale per il futuro e i partiti non dovrebbero limitarsi a storcere il naso.

» DI ENZO CATTARUZZI

Il Governo in carica, dopo una lunga gestazione delle trattative, ha sancito il patto basato soprattutto su un contratto che prevede alcuni punti condivisi presenti nei due programmi elettorali e qualche punto di 'bandiera': la questione dei migranti per la Lega di **Matteo Salvini** e il reddito di cittadinanza per il Movimento 5 stelle targato **Luigi Di Maio**. Insomma, un patto per rimettere in carreggiata il Paese. A distanza di qualche mese, dopo gli *exploit* di un leader sempre più leader dei sovranisti, Salvini, sta prendendo corpo quello che molti analisti, mettendo al bando la *politically correct*, chiamano patto per il potere. Negli anni molti hanno tentato di farlo e molti ci sono anche riusciti con il contratto con gli italiani di berlusconiana memoria oppure l'Italia che vogliamo di conio prodiano o ancora, andando indietro nel tempo, il Patto Segni, che senza ombra di dubbio aveva dei punti che avrebbero dovuto scardinare la vecchia repubblica e che invece l'hanno imbavagliata ancora di più.

Il contesto attuale, invece, è diverso e tutto lo scenario si svolge in un Paese che si trova senza opposizione, dove i mezzi tecnologici più avanzati sorpassano a piè pari la vecchia prassi politico-istituzionale. L'intervista di **Davide Casaleggio** (nella quale si adombra l'inutilità del Parlamento) non è da considerare una provocazione, ma una vera e propria strategia. Non solo comunicativa, ma anche politica. E' stata da molti criticata, ma l'intervista del vero *guru* del M5S, propone un'idea. Giusta o sbagliata, ma la propone. Dal fronte avversario, Pd in testa, ancora nulla. I problemi che la politica italiana pone sono per ora il fermo degli sbarchi dei migranti, l'abbassamento dell'età pensionabile - quindi la riforma della tanto vituperata legge Fornero - e molti correttivi su leggi in essere, Jobs Act *in primis*. Temi cruciali, essenziali e fondamentali per la vita sociale ed economica del nostro Paese, ma ormai diventati ordinari. Forse la vera battaglia sarà proprio come usare la potenzialità delle nuove tecnologie, non solo per migliorare i processi decisionali istituzionali. Si tratta di un tema che riguarderà certamente in futuro una nuova partecipazione democratica che, accanto a quella tradizionale, stravolgerà la partecipazione popolare. Il tema posto da Casaleggio quindi è cruciale e i partiti farebbero bene o non dileggiare quell'intervista, perché la democrazia si difende ogni giorno con ogni atto e ogni decisione. Togliersi dall'agone politico come sta facendo quale forza politica – limitandosi a denunciare un metodo (il contratto) - è sbagliato e anche dannoso per l'intero Paese.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su **Telefriuli** (canale 11, in HD 511) lunedì 20 agosto dalle 18.45 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

» DI FULVIO MATTIONI

L'occasione di avere in Fvg un vero cambiamento

La nuova Amministrazione regionale è completamente slegata da quelle del passato e ha davanti una fitta agenda da portare a termine.

Mi pare probabile che la direzione e la quantità del 'cambiamento' che sperimenteremo nell'attuale legislatura regionale saranno influenzate da quelle praticate a livello nazionale. Ma il livello di autonomia nostrano mi pare elevato. Perché? Perché, diversamente dal livello nazionale, le forze politiche che compongono la maggioranza nostrana sono assai coese, perché il centrodestra che ha vinto le elezioni del 2018 è slegato dal passato. E', infatti, assolutamente diverso dal centrodestra della seconda Giunta Tondo e diversissimo dalla Giunta Serracchiani. I contenuti del cambiamento? Non la politica dell'immigrazione e dei profughi, perché entrambe di competenza nazionale e perché il ministro **Matteo Salvini** non ha certo bisogno del sostegno o del plauso di chicchessia per prendere le sue decisioni.

Il cambiamento da introdurre in Fvg, invece, riguarda campi amplissimi. L'economia, le politiche del lavoro e della formazione, la riforma del Sistema sanitario, quella del sistema Regione-Enti Locali, la rivisitazione del Comparto unico del pubblico impiego (collegata strettamente alla riforma Regione-Enti Locali), la valutazione dell'utilità di tutto il sistema para/pubblico che ruota attorno alla Regione autonoma, la ridefinizione dei rapporti con lo Stato attraverso un Protocollo assai diverso da quelli (capestro) stipulati nel 2010 e successivi. E ancora, il reindirizzo della spesa pubblica regionale verso politiche di sviluppo e di crescita, l'affidamento di nuove missioni per le finanziarie pubbliche regionali (Mediocredito Fvg e Friulia, *in primis*) in sintonia con la scelta di fare crescere il numero di imprese nostrane e, quindi, l'occupazione e il reddito regionali. Di più ancora, la chiusura del dossier 'terza corsia dell'A4' dopo un quindicennio di tira e molla, di questua inconcludente sia nei confronti dello Stato italiano, sia del sistema bancario nazionale e internazionale. Certo non poco lavoro, tutt'altro! Ma è su questi temi che la società regionale misurerà i comportamenti e i risultati sia dei nuovi amministratori regionali, sia delle forze politiche di opposizione.

La sede della Giunta regionale a Trieste

Se vi sarà un pedissequo continuismo con il passato vorrà dire che la politica (tutta) non ha chiara la profondità e la qualità della domanda di cambiamento che è stata alla base del terremoto elettorale nazionale e regionale. E vorrà dire che a vincere - ancora una volta - sarà la burocrazia perché, forse, più 'professionale' della politica. Per cambiare davvero serve che la politica decida utilizzando la fattibilità tecnica delle proposte di cambiamento e la fattibilità giuridica delle stesse. In Fvg, per ora, siamo in attesa di concrete proposte di cambiamento. E di tecnici adeguati per confezionarle.

IN PUNTA DI PIUMA

» DI **FERNANDO VENTURINI**

BUOONO...

IL FRIULI FA SEMPRE MENO FIGLI

LI POTREBBE ADOTTARE ALLA CAVARZERANI

TAP O NO TAP

FUMATA NERA PER L'ILVA

NON BASTAVA QUELLA DELLE CIMINIERE?

IO ARRIVO A TRE EURO ALL'ORA SENNÒ MI CONVIENE RACCOGLIERLI A MACCHINA

LA LAVAGNA DI TERSITE

» DI **PIERINO ASQUINI**

Presidi contro le auto-certificazioni dei vaccini: "Sono affidabili come il curriculum di Conte"

Svolta Cinque Stelle. Convertiti alle grandi opere. Di Maio: "Cominceremo con Le nozze di Figaro e poi allestiremo il Nabucco. Per la Turandot consulteremo gli iscritti via web"

Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790- **INTERNET:** http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it – **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO:** Massimo De Liva – **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **COORDINAMENTO GRAFICO:** Vittorio Regattin – **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI:** annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

Collezione Tupperware®

UN MONDO DI QUALITÀ A COLORI.

DAL 5 LUGLIO AL 2 SETTEMBRE 2018

Colleziona l'esclusiva linea Tupperware®. I prodotti Tupperware®, ideali per ogni tua esigenza, sono una garanzia di grande qualità e resistenza con un design unico. **Ogni 20 € di spesa ricevi un bollino e ogni due prodotti sponsor ottieni un bollino in più** per raggiungere ancor più velocemente i tuoi premi.

IN ESCLUSIVA DA

Iniziativa valida nei punti vendita aderenti. Info e regolamento su **despar.it**